

Relazione integrata sulla gestione

Bilancio di esercizio 2025

INDICE

LETTERA AGLI <i>STAKEHOLDERS</i> ... 4	
CAPITOLO 1 - IDENTITA' AZIENDALE DI ESSITY..... 5	
PROFILO AZIENDALE5	
LA STORIA DELLA SOCIETA'6	
REALTÁ AZIENDALE: Mission, Vision, Obiettivi e Valori7	
I FATTI DI RILIEVO DEL 20258	
ALTRI EVENTI DI RILIEVO PER GLI <i>STAKEHOLDERS</i>9	
LA MAPPA DEGLI <i>STAKEHOLDER</i> 13	
LA GESTIONE DELLE PROCEDURE E DEI PROCESSI AZIENDALI 13	
CAPITOLO 2 - <i>CORPORATE GOVERNANCE</i> 17	
ORGANI DI GOVERNANCE 17	
MODELLO 231 E CONTROLLO INTERNO 19	
INTERNAL AUDIT..... 20	
SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO..... 21	
GESTIONE DEI RISCHI..... 22	
CAPITOLO 3 - SOSTENIBILITA' COMPETITIVA ED ECONOMICO - FINANZIARIA 27	
IL CONTESTO ESTERNO..... 27	
ECONOMIA ITALIANA 27	
ANDAMENTO PREZZI DELLE MATERIE PRIME 28	
ENERGIA..... 29	
LE PERFORMANCE COMPETITIVE DELLA GESTIONE 31	
I RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI 33	
I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI 33	
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO 36	
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO GESTIONALE 38	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 39	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON EVIDENZA DEL VALORE AGGIUNTO 40	
RENDICONTO FINANZIARIO 42	
INDICI PATRIMONIALI, FINANZIARI E REDDITUALI 43	
RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE 44	
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI 44	
IL VALORE DISTRIBUITO AGLI <i>STAKEHOLDER</i> 44	
NOTA METODOLOGICA 44	

Relazione integrata sulla gestione

VALORE ECONOMICO GENERATO	45
DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	46
CAPITOLO 4 - VALORE PER LA NATURA.....	47
CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	48
ALTRE ATTIVITA' in AMBITO di SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	50
EFFICIENZA ENERGETICA	50
RISORSE: MATERIE PRIME ED ENERGIA.....	51
GESTIONE DELLE ACQUE	51
APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO	52
LE PERFORMANCE COMPETITIVE DEI SITI	52
CAPITOLO 5 - VALORE PER GLI STAKEHOLDERS	53
LA RESPONSABILITA' SOCIALE - SA 8000	53
CODICE ETICO ESSITY.....	54
I RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER	55
I DIPENDENTI	56
SALUTE E SICUREZZA	56
POLITICHE DI ASSUNZIONE E RECLUTAMENTO	57
FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE.....	58
POLITICA RETRIBUTIVA.....	60
SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI E POLITICHE DI RICONOSCIMENTO	60
COMUNICAZIONE A TUTTI I LIVELLI.....	60
RELAZIONI SUL LAVORO	61
CLIENTI.....	61
QUALITA' - IGIENE e SICUREZZA DEI PRODOTTI – SICUREZZA ALIMENTARE	61
VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI	62
AUDIT PERIODICI DI I – II – III parte e ai FORNITORI.....	62
FORNITORI	63
POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO	63
RISORSE UTILIZZATE	64
MONITORAGGIO DEI FORNITORI.....	65
COLLETTIVITA'	65
LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI ESSITY IN ITALIA.....	65
CSR – CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	66
L'IMPORTANZA PER IL TERRITORIO	67
CAPITOLO 6 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	68

Relazione integrata sulla gestione

Evoluzione prevedibile della gestione	68
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	68
Destinazione del risultato d'esercizio.....	68
APPENDICE	69
GLOSSARIO	69

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Nel corso del 2025 Essity PLD ha proseguito il proprio percorso di rafforzamento e consolidamento, in continuità con le attività avviate negli esercizi precedenti. Dopo un 2023 segnato dall'avvio operativo della società e dalle conseguenti sfide organizzative ed economico-finanziarie, e un 2024 dedicato alla stabilizzazione dei processi, il 2025 rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita. L'esercizio è stato infatti caratterizzato da un approccio strutturato al miglioramento continuo e da una crescente capacità di affrontare con efficacia le nuove sfide operative e di mercato.

Un importante traguardo è stato il completamento della ricostruzione del magazzino distrutto nell'incendio del 2023. Il 21 maggio 2025 è stato inaugurato, presso il sito di Lucca2, il nuovo magazzino di Essity PLD, realizzato grazie a un investimento di oltre 10 milioni di euro. La struttura, ricostruita in tempi record, rappresenta oggi un esempio di eccellenza tecnologica, grazie a soluzioni all'avanguardia in termini di sicurezza, automazione e sistemi di stoccaggio.

Tutto ciò ha avuto riscontro nei risultati conseguiti dalla società che ha chiuso l'esercizio 2025 con un utile di 13,5 ml rispetto a quello del 2024 di 10,3 ml euro, mentre i ricavi netti realizzati nel 2025 sono stati pari a 221 milioni di euro.

La società ha raggiunto un buon livello di EBITDA (25,3 ml) pari al 11,4% sulle vendite.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, il cash flow generato dalla gestione corrente nel 2025 è pari a 6,9 milioni di euro. Si segnala inoltre che la Società ha raggiunto una posizione finanziaria netta positiva per € 16,7 milioni di euro, costituita da depositi finanziari verso le società del Gruppo.

Con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il livello di soddisfazione e di fedeltà dei nostri clienti e creare maggiore valore economico, siamo sempre particolarmente attenti alle esigenze del mercato, dei consumatori finali e dei nostri clienti, nonché al miglioramento degli standard qualitativi dei prodotti commercializzati.

*Seguendo la nostra visione aziendale, incentrata sul miglioramento del benessere di tutti attraverso soluzioni all'avanguardia in ambito igiene e salute, ci impegniamo attivamente nell'instaurare un dialogo trasparente e costante con i vari stakeholders (dipendenti e collaboratori, clienti e consumatori finali, fornitori, azionisti e partner commerciali, istituzioni del territorio) e supportiamo concretamente la comunità locale e nazionale in cui operiamo. In campo formativo, sosteniamo progetti con le scuole superiori del territorio volti al consolidamento professionale del distretto cartario lucchese. Inoltre, con il supporto delle autorità locali, sosteniamo progetti educativi rivolti alle scuole per la rottura dei tabù sulle mestruazioni. In ambito della sostenibilità ambientale, siamo da sempre impegnati in pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore, come dimostrato dai recenti riconoscimenti internazionali ricevuti da parti terze quali il **Dow Jones Sustainability Index**, **Corporate Knights**, **CDP Worldwide** e dal nostro sostegno agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**. Negli ultimi anni abbiamo ulteriormente rafforzato questo impegno attraverso iniziative concrete, tra cui la partecipazione al **Sustainable Consumption Pledge della Commissione Europea**, che prevede obiettivi misurabili di riduzione delle emissioni, miglioramento della circolarità degli imballaggi e avanzamento dell'equilibrio di genere. Inoltre, nel **Report di Sostenibilità 2024**, Essity ha confermato i progressi nella gestione responsabile delle risorse naturali, nell'adozione degli standard **GRI Universal Standards** e nell'integrazione della sostenibilità come leva strategica per la creazione di valore ambientale, sociale ed economico.*

*Siamo infine impegnati in una partnership con **Legambiente**, che ci vede fianco a fianco in un progetto di sensibilizzazione volto a promuovere comportamenti di vita e di consumo più sostenibili. Dal 2023 l'iniziativa è entrata anche nelle scuole italiane con un programma educativo dedicato, contribuendo alla diffusione di una cultura ambientale tra le nuove generazioni. Nel 2025 questa collaborazione ha compiuto un ulteriore passo avanti: **Legambiente ha inserito Essity Italia tra le best practice nazionali all'interno della campagna "I Cantieri della Transizione Ecologica"**, riconoscendo il percorso*

Relazione integrata sulla gestione

di trasformazione industriale avviato nei nostri stabilimenti di Altopascio, Porcari e Collodi, orientato all'efficienza energetica, alla decarbonizzazione e all'economia circolare. Un riconoscimento che testimonia il valore concreto del nostro impegno e la nostra capacità di contribuire alla transizione ecologica del Paese.

*Il nostro modello di business, fondato sui tre pilastri di **efficienza, innovazione e crescita sostenibile**, continua a guidare le nostre scelte strategiche e ci permette di soddisfare – e spesso superare – le aspettative dei nostri stakeholder. Tutto questo, insieme alla comprensione approfondita delle tendenze globali, ai piani di investimento e ai progetti di efficientamento dei processi produttivi, contribuirà al consolidamento della nostra posizione di mercato e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo.*

Il Rappresentante Legale

Valere Weiss

CAPITOLO 1 - IDENTITA' AZIENDALE DI ESSITY

PROFILO AZIENDALE

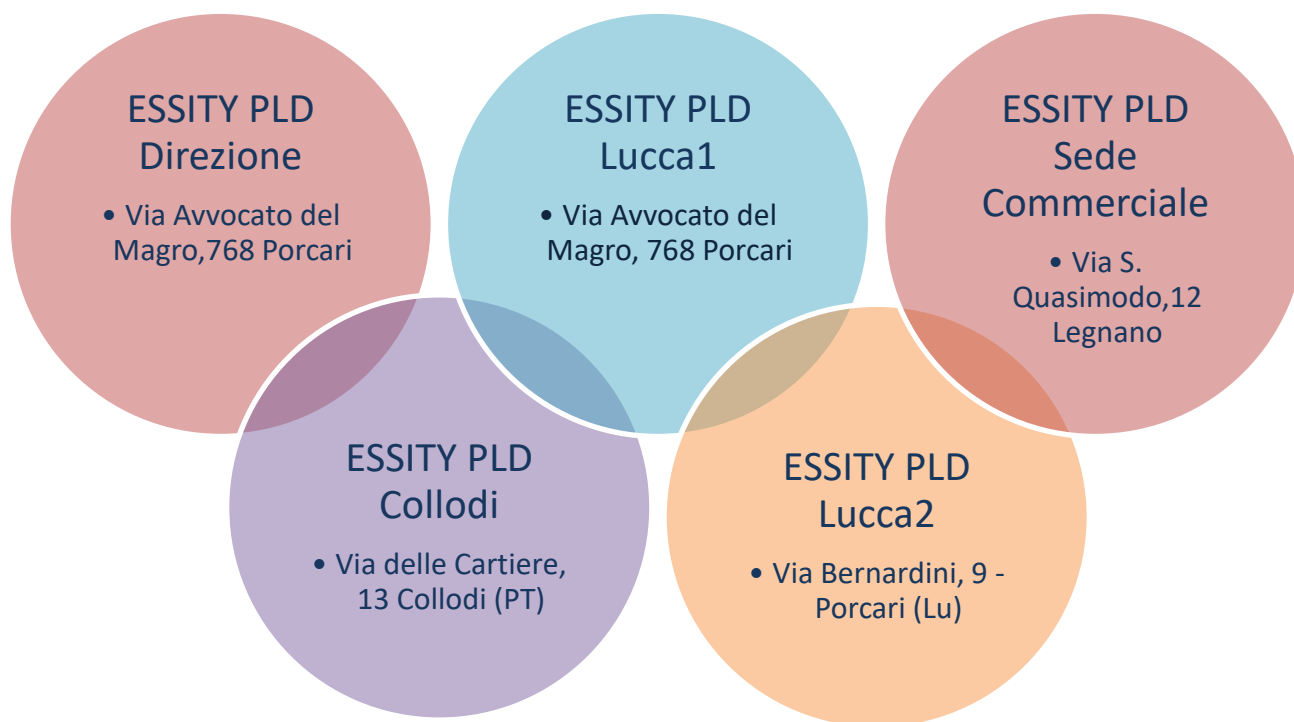
Essity Aktiebolag nasce dalla scissione del Gruppo SCA in due società indipendenti, una dedicata ai prodotti per l'igiene e la salute, Essity appunto, e l'altra dedicata al ramo forestale, a cui è rimasto il nome SCA.

Essity è un gruppo globale che opera nel settore dell'igiene e della cura della persona e sviluppa e produce in maniera sostenibile prodotti e soluzioni in ambito, Consumer Tissue, Health and Medical Solutions, and Professional Hygiene. Le vendite sono condotte in circa 150 paesi e il Gruppo impiega circa 36.000 dipendenti in tutto il mondo.

Essity è presente in Italia da 40 anni (1985) come Essity Italy S.p.A. (inizialmente SCA) e opera su tutto il territorio nazionale nell'ambito della produzione di materiali in carta "tissue" (fazzoletti, carta igienica, tovaglioli...) e della commercializzazione di prodotti per l'igiene della persona e la cura dell'incontinenza. Inoltre, Essity commercializza soluzioni complete per la pulizia professionale oltre ai servizi ed alla manutenzione connessi (Professional Hygiene). Infine, commercializza prodotti per la cura delle lesioni, la terapia compressiva e l'ortopedia (Medical).

In data 15 dicembre 2022 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di scissione parziale di Essity Italy S.p.A. a favore di Essity PLD Italy S.p.A. mediante assegnazione del ramo di azienda denominato "Private Label", costituito principalmente dai due stabilimenti produttivi siti in Porcari (LU) e dallo stabilimento produttivo sito in Pescia frazione di Collodi (PT). Lo scopo di tale operazione è stato quello di scindere l'attività industriale e commerciale del gruppo Essity dedicata ai prodotti "private label" da quella dedicata ai prodotti "brands" al fine di migliorare entrambe le gestioni. Per ulteriori dettagli si rinvia al progetto di scissione depositato in Camera di Commercio.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 4), c.c. si segnala che l'attività di Essity PLD Italy S.p.A. viene svolta nelle seguenti unità locali: una sede legale e amministrativa a Porcari (Lucca), una sede commerciale (Sales & Marketing) a Legnano (Milano) e tre stabilimenti situati a Porcari (Lucca) e Collodi (Pistoia) dedicati alla produzione in ambito di carta "tissue".



LA STORIA DELLA SOCIETA'

Si ricordano di seguito gli eventi più significativi della storia del Gruppo in Italia, sotto il profilo della struttura societaria, dei processi di acquisizione e fusione e della denominazione sociale.

In data **19 Febbraio 2002**, il Gruppo SCA (oggi Essity) ha acquisito l'intero pacchetto azionario della società Cartoinvest società finanziaria e di partecipazione S.p.A..

In data **25 Ottobre 2002**, la società Cartoinvest società finanziaria e di partecipazione S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, le società denominate Cartiera San Paolo S.p.A., Cartiera San Marco S.p.A., Cartiera Vallagarina S.p.A., Arnoinvest S.p.A., Ausonia S.p.A. e Torbola Industria della Carta S.p.A..

In data **25 Ottobre 2002**, la società Cartoinvest società finanziaria e di partecipazione S.p.A. ha deliberato la modifica della sua ragione sociale in SCA Hygiene Products S.p.A..

In data **16 Dicembre 2002**, la società Prodosan S.p.A. ha incorporato la società SCA Hygiene Products S.p.A..

In data **16 Dicembre 2002**, la società Prodosan S.p.A. ha deliberato la modifica della sua ragione sociale in SCA Hygiene Products S.p.A..

In data **16 Dicembre 2004**, la società SCA Hygiene Products Holding s.r.l. ha incorporato, tramite fusione, le società denominate SCA Hygiene Products S.p.A., SCA Hygiene Products AFH S.p.A., Sca Hygiene Products Incontinence Care S.p.A., assumendo la denominazione di SCA Hygiene Products S.r.l..

In data **28 Giugno 2005**, la società SCA Hygiene Products s.r.l. ha trasformato la forma giuridica in S.p.A..

In data **14 Novembre 2005**, la società SCA Hygiene Products S.p.A. ha modificato la propria sede legale, trasferendola in Via della Madonnina n° 37, 55012 Capannori (LU) – Fraz. Lunata.

Relazione integrata sulla gestione

In data **1° Novembre 2007** la società SCA Hygiene Products S.p.A. ha acquisito dal Gruppo Procter & Gamble, uno stabilimento produttivo operante in Altopascio, provincia di Lucca.

Nel mese di **Agosto 2009** è stato conferito un ramo d'azienda nella società neocostituita "Magna Carta s.r.l.", costituito principalmente dal sito produttivo di Pratovecchio (AR), con l'attività di produzione di bobine (esclusa la parte converting), ivi compreso l'impianto di cogenerazione.

In data **28 Dicembre 2009** sono state cedute le quote della società Magna Carta s.r.l..

Nel mese di **Novembre 2012** la società SCA Hygiene Products S.p.A. ha trasferito la propria sede legale in Via XXV Aprile, 2 -55011 Altopascio (LU) – Fraz. Badia Pozzeveri.

Nei primi mesi del **2017**, gli azionisti di SCA hanno deciso di dividere il gruppo in due società quotate in borsa, una focalizzata sul business forestale, a cui è rimasto il nome SCA, l'altra sulla gestione di tutto il reparto igiene e salute denominata **Essity**. Per quanto riguarda la società italiana, in data 10 Ottobre 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato il cambio di denominazione sociale in Essity Italy S.p.A. con effetto dal **1° gennaio 2018**.

Sempre nel **2017** il **Gruppo Essity** ha acquisito il gruppo BSN Medical, leader mondiale nel mercato della salute per le aree medicazione, terapia di compressione e ortopedia che, in Italia, operava tramite la società BSN Medical S.r.l. con sede ad Agrate Brianza (MB).

In data 27 febbraio **2019** la Società ha acquistato il 100% delle quote di **BSN Medical S.r.l.**, il cui oggetto sociale era la commercializzazione di prodotti farmaceutici e di medicazione, dispositivi medici ed igienico sanitario. Nel mese di marzo è stato poi depositato il progetto di fusione e nel mese di giugno l'atto di fusione, con cui la Società ha incorporato la società BSN Medical S.r.l. con effetti giuridici dal 1° luglio 2019 ed economici e fiscali dal 1° gennaio 2019.

In data **15 dicembre 2022** il Consiglio di amministrazione della Essity Italy S.p.A. ha approvato il progetto di scissione parziale a favore di Essity PLD Italy S.p.A. mediante assegnazione del ramo di azienda denominato "Private Label". La newco è stata costituita in data 20 ottobre 2022 ma è attiva a partire dal 01 aprile 2023. Il progetto di scissione è stato redatto sul presupposto che la società Essity Group Hoplding BV (socio unico) detenesse l'intero ammontare di entrambe le società partecipanti alla scissione.

Con atto di conferimento in natura stipulato in data **23 maggio 2023** è stata trasferita la proprietà della Essity PLD Italy S.p.A. dalla ESSITY GROUP HOLDING B.V alla ESSITY PLD HOLDING B.V..

REALTÀ AZIENDALE: Mission, Vision, Obiettivi e Valori

Il nome Essity nasce dall'unione di due parole *Essential* e *Necessity* e descrive perfettamente quello che è lo scopo dell'azienda ovvero soddisfare i bisogni di base delle persone e migliorare la vita di tutti i giorni.

Relazione integrata sulla gestione

Mission - Essity è dedicata allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione sostenibile di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto nell'ambito dell'igiene e alla salute.

Vision: Essity è dedicata al miglioramento del benessere collettivo attraverso l'offerta di soluzioni innovative per l'igiene e la salute.

Obiettivi: Essity si è posta come obiettivo quello di essere riconosciuta nel proprio settore come fornitore leader di valore per i propri clienti,

azionisti e dipendenti. Essity non verrà mai meno al suo impegno di essere la migliore, continuerà a dare il massimo per creare nuovo valore, raggiungere risultati sempre più ambiziosi e dare contributo positivo alla vita di ogni individuo. Saremo sempre in prima linea nell'adottare uno sviluppo sostenibile e continueremo a condurre le nostre attività tenendo

I nostri prodotti sono necessità essenziali



Insieme guidiamo il dialogo mondiale sulle tematiche dell'igiene, e della salute, l'essenza del benessere.

I nostri prodotti e soluzioni relativi all'igiene e alla salute giocano un ruolo essenziale nel miglioramento del benessere di ogni persona in tutto il mondo.

Una migliore igiene e salute sono delle necessità per una vita migliore.

conto degli standard economici, sociali ed ambientali più elevati.

Valori: *Impegnarsi* significa essere focalizzati sul risultato e migliorarsi ogni giorno. Avere *cura* vuol dire mostrare rispetto e supportarci reciprocamente, agire con integrità nei confronti degli stakeholders. *Coraggio* significa avere forti ambizioni e focus vincente per il futuro. *Collaborare* vuol dire andare alla ricerca di prospettive ed idee differenti.

Mettiamo il nostro impegno nel raggiungere risultati sempre più ambiziosi.



Abbiamo cura dei nostri clienti e consumatori, dell'ambiente e gli uni degli altri.

Beliefs

Abbiamo il coraggio di prendere la leadership in ciò che facciamo.



Collaboriamo tra team, funzioni e business unit diverse.

I FATTI DI RILIEVO DEL 2025

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2025, già descritti in nota integrativa.

- Il 21 maggio 2025 è stato inaugurato, presso il sito di Lucca2, il nuovo magazzino di Essity PLD, realizzato grazie a un investimento di oltre 10 milioni di euro. La struttura, ricostruita in tempi record, appena due anni dopo l'incendio che nel 2023 aveva distrutto il precedente edificio, rappresenta oggi un esempio di eccellenza tecnologica, grazie a soluzioni all'avanguardia in termini di sicurezza, automazione e sistemi di stoccaggio.
- In data 28 aprile l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione dei dividendi per un importo pari a 10.064.639, attingendo dalla riserva "utili a nuovo". Il trasferimento dei fondi al socio è stato effettuato nel mese di luglio.
- Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha contabilizzato il ricavo derivante dall'aiuto di stato di cui al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale relativo all'anno 2024, pari a euro 3.289.841.

ALTRI EVENTI DI RILIEVO PER GLI STAKEHOLDERS

Di seguito si riportano i principali fatti di rilievo che hanno visto Essity Italia impegnata nel corso dell'esercizio 2025:

- Prosegue la collaborazione tra Essity Italia e Croce Rossa Italiana iniziata nel 2020. Dopo il Progetto *Vulnerable Women Care* (2021-24) che ha contribuito all'igiene personale e a ridurre il fenomeno della 'povertà mestruale' dando accesso a prodotti di prima necessità a migliaia di donne in situazione di fragilità estrema sul territorio italiano. Sono stati donati 10.000 kit all'anno con i prodotti essenziali per l'igiene personale, per un totale di oltre 210.000 prodotti in 4 anni. Nel 2025 la partnership si è ulteriormente rafforzata con l'avvio di un nuovo programma di sostegno alla popolazione fragile, che prevede la **donazione di 700.000 pannolini per bambini tra il 2025 e il 2026**, destinati alle famiglie in difficoltà assistite dalla Croce Rossa Italiana. Un'iniziativa che amplia il raggio d'azione della collaborazione, estendendo l'impegno di Essity Italia anche al benessere dell'infanzia e alla lotta contro la povertà igienica nei nuclei familiari più vulnerabili.
- Nel 2025, Essity Italia ha inoltre rafforzato la propria collaborazione con la Croce Rossa Italiana attraverso il progetto "Essity Humans", un'iniziativa di volontariato aziendale che coinvolge attivamente i dipendenti in attività solidali a sostegno delle comunità più fragili. Nato nel 2023 e ampliato nel corso del 2024-25, il progetto ha rappresentato un'evoluzione concreta dell'impegno dell'azienda verso una sostenibilità che mette al centro le persone. I dipendenti Essity Italia hanno partecipato a giornate di volontariato presso i comitati locali della Croce Rossa, contribuendo alla distribuzione di pacchi alimentari e kit igienici e alla promozione di comportamenti inclusivi e sostenibili. Il progetto ha favorito anche momenti di formazione congiunta tra volontari CRI e personale aziendale, rafforzando la consapevolezza sui temi sociali e sanitari e creando un ponte tra mondo del lavoro e solidarietà. "Essity Humans" ha coinvolto oltre cento dipendenti nel primo anno di attività, generando un impatto positivo sia all'interno dell'organizzazione, in termini di cultura aziendale e senso di appartenenza, sia all'esterno, nei territori in cui Essity è presente.
- Nel 2025, l'impegno a lungo termine di Essity per la Diversità, l'Equità e l'Inclusione (DEI) si è ulteriormente rafforzato, confermando la centralità di questi valori nella cultura aziendale. Il programma globale "Courageous Conversations", lanciato nel 2023, è proseguito con successo, ampliando la propria portata e coinvolgendo un numero crescente di dipendenti in momenti di dialogo aperto e autentico. Le sessioni sono diventate appuntamenti consolidati per stimolare la consapevolezza, il confronto e la crescita collettiva. Nel 2025, il programma ha incluso anche testimonianze esterne, come l'incontro dedicato al linguaggio inclusivo, e iniziative locali promosse dai DEI Ambassador presenti nei vari siti produttivi e uffici italiani. Questi momenti di riflessione hanno contribuito a rafforzare un clima aziendale inclusivo e rispettoso, creando le condizioni per attrarre e valorizzare nuovi talenti e per promuovere una leadership sempre più rappresentativa e consapevole. Essity continua così a costruire un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa sentirsi accolta, ascoltata e libera di esprimere il proprio potenziale.
- Proseguono nel 2025 le campagne di comunicazione per la diffusione del Brand Purpose di Essity: "Rompere le barriere che impediscono il benessere degli individui", con l'obiettivo di promuovere un dialogo aperto su igiene, salute e benessere, superando stigma e stereotipi ancora diffusi. Particolare attenzione è stata rivolta ai temi dell'igiene mestruale e della salute femminile, con iniziative mirate a contrastare la povertà mestruale e a favorire una maggiore consapevolezza. Tra queste, il progetto educativo promosso da Nuvenia in collaborazione con Libri, che ha coinvolto migliaia di studenti e studentesse delle scuole italiane con materiali didattici e incontri formativi per normalizzare il ciclo mestruale e abbattere i tabù legati al corpo femminile. Un impegno coerente con la visione di Essity di contribuire a una società più inclusiva, informata e libera da barriere culturali.

Relazione integrata sulla gestione

Nel 2025 si annoverano le campagne:

1. Di sostenibilità ambientale:

- prosegue con forza l'impegno di Essity Italia per la sostenibilità ambientale, grazie alla consolidata partnership con Legambiente, attiva dal 2021. L'obiettivo condiviso resta quello di promuovere una cultura diffusa della sostenibilità, incoraggiando comportamenti di consumo e stili di vita più responsabili e circolari. A giugno 2025 si è conclusa con successo la seconda edizione del progetto educativo scolastico, realizzato in collaborazione con l'editore Librì, che ha portato i contenuti della guida a oltre 25.000 studenti delle scuole secondarie italiane nel biennio scolastico 2023/24 e 2024/25. L'iniziativa ha contribuito a sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e della cittadinanza attiva.
- Sempre nel 2025, Essity Italia è stata inserita da Legambiente tra le realtà protagoniste dei "Cantieri della Transizione Ecologica", un riconoscimento che valorizza le azioni concrete intraprese dall'azienda per la decarbonizzazione, l'efficienza energetica e l'innovazione sostenibile nei propri stabilimenti italiani. Un traguardo che testimonia l'efficacia di un percorso industriale orientato alla responsabilità ambientale e alla creazione di valore condiviso.

3. Di rottura dei tabù sulle Mestruazioni, grazie alla campagna **Nuvenia #Nonsonomaisolomestruazioni**, che mette in luce quanto le donne+ siano ancora impreparate ad affrontare la vita in relazione al proprio corpo.

Maggiori informazioni sulle nostre iniziative di Responsabilità Sociale al Link: <https://www.essity.it/azienda/le-nostre-iniziative-sociali/>

Ci preme sottolineare che il presente documento costituisce una relazione integrata sulla gestione, in quanto integra gli aspetti economico-finanziari con quelli relativi ai profili sociali e ambientali, svolgendo quindi, di fatto, anche la funzione di rapporto di sostenibilità destinato agli stakeholders.

Essity è un'azienda leader a livello globale di prodotti per l'igiene e la salute che sviluppa e produce prodotti sostenibili per la cura della persona e tissue, commercializza dispositivi medici ed igienico sanitario.

La sua strategia si basa su un modello di business sostenibile, dove la creazione di valore per le persone e la natura sono fatte coincidere con la crescita e la profittabilità, per garantire il successo dell'azienda sia nel breve che nel lungo periodo. Il dialogo continuo con gli stakeholder e un'analisi completa dei rischi, costituiscono le fondamenta delle priorità strategiche, in particolare: efficienza, innovazione e crescita ricoprono un ruolo centrale per seguire con successo la strategia.

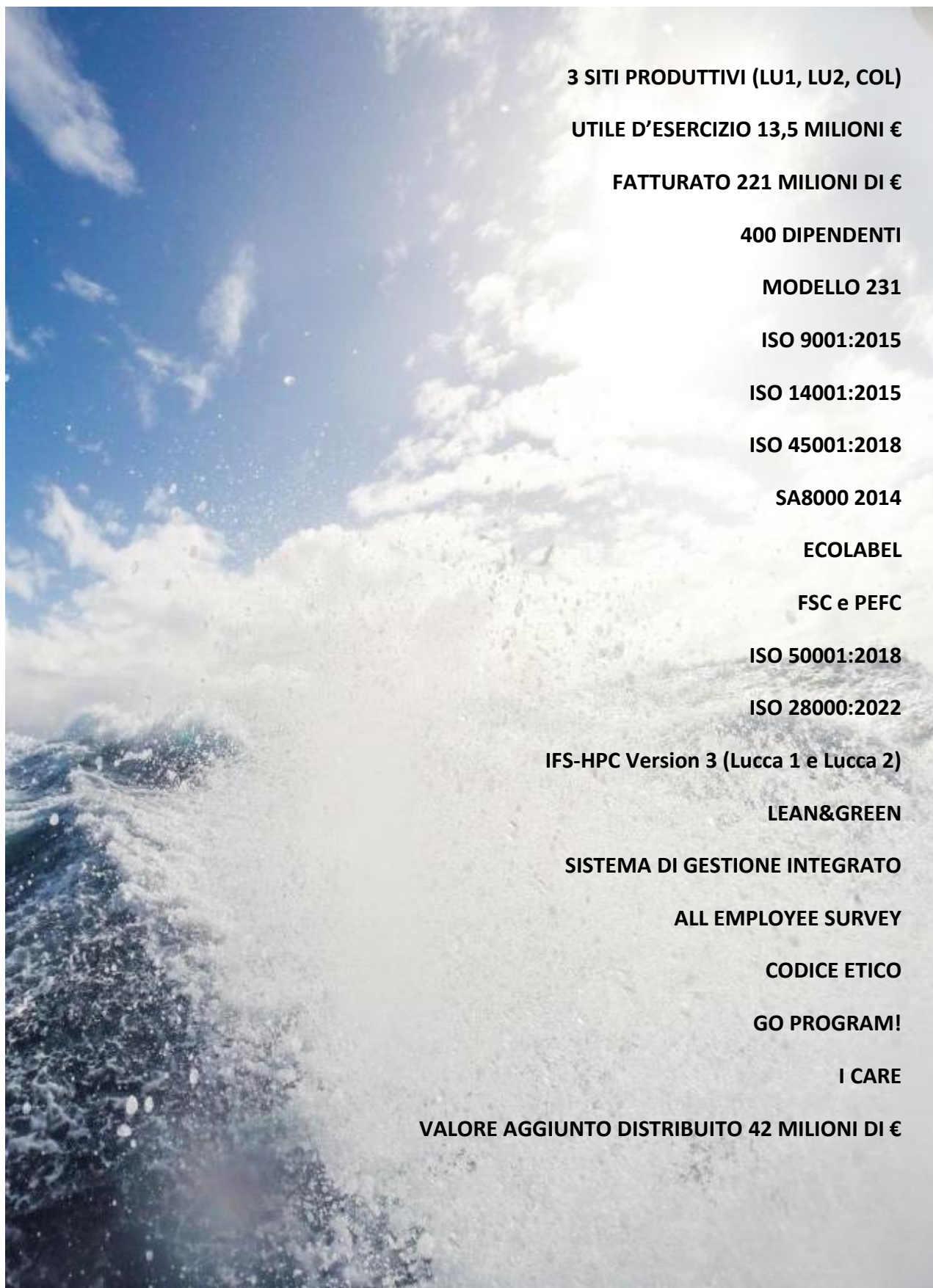
Essity opera in un mercato molto competitivo ed è vitale che si concentri continuamente sull'efficienza dei costi per assicurare la competitività nel tempo. Nella fattispecie, il potenziamento dell'efficienza del capitale viene realizzato tramite l'ottimizzazione del capitale impiegato in tutte le parti che compongono il Gruppo. L'azienda, inoltre, sfrutta le sinergie tra le attività e migliora la produttività e la supply chain. La presenza di Essity in oltre 150 paesi, unitamente ai centri locali di innovazione presenti nel mondo, rappresenta la base per attività innovative, fondate su una profonda conoscenza delle esigenze dei clienti e dei consumatori, oggi ed in futuro.

In virtù di queste sinergie, la nostra azienda in Italia ha beneficiato dalle attività di Ricerca e Sviluppo, apportando innovazione ed ottimizzando i processi gestionali, mantenendo e rafforzando posizioni di mercato, costruendo marchi forti, guidando crescita e redditività, grazie all'espansione dell'offerta agli attuali clienti nei mercati esistenti ed all'attrazione di nuovi clienti in nuovi mercati. Il lavoro sull'innovazione è concepito come un importante strumento per sviluppare i programmi di sostenibilità ed aiuta a soddisfare la crescente domanda di prodotti sostenibili e sicuri. Le nuove innovazioni, guidate dal rispetto della natura, permettono di utilizzare meglio le risorse e ridurre l'impatto ambientale.

Relazione integrata sulla gestione

La competitività di Essity è supportata anche dall'ampio portafoglio prodotti del Gruppo, con marchi forti. Essity aspira a mantenere l'azienda leader nei mercati, rafforzando e difendendo la sua posizione nei mercati maturi ed a far avanzare il suo posizionamento in quelli emergenti. Nei nuovi e nei vecchi segmenti la crescita sarà organica, ma sarà anche perseguita una crescita legata ad acquisizioni. In sostanza, la sostenibilità è un Business Driver, un riferimento costante, in grado di apportare migliorie significative, consentendo:

- un vantaggio competitivo potenziato;
- riduzione dei costi;
- riduzione del livello di rischio;
- attrazione degli investitori;
- «employer branding»;
- rafforzamento del brand.



LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Per il Gruppo Essity è fondamentale avere una voce in una discussione pubblica ed essere coinvolta nel dialogo aperto, sia per mettere a disposizione conoscenze e competenze ma anche come opportunità per promuovere delle soluzioni globali condivise con i propri stakeholder.

In qualità di azienda leader a livello globale, Essity in Italia e nel Mondo ritiene importante affrontare le sfide dialogando con una grande varietà di interlocutori, tra i quali: dipendenti, clienti, consumatori, enti pubblici, organizzazioni non governative, associazioni di settore e network. L'azienda è coinvolta attivamente in una serie di temi ed ambisce a gestire tutte queste interazioni in uno spirito di apertura, trasparenza e miglioramento continuo.



Nel Codice Etico sono illustrate le linee guida che Essity Italia ha voluto definire nei confronti di ciascun interlocutore.

ESSITY Italia a livello di Sistema di Gestione Integrato ha inoltre adottato, in risposta ai requisiti dei diversi standard volontari certificati con organismi accreditati di terza parte, l'ANALISI di CONTESTO e relativa valutazione di PUNTI di FORZA-PUNTI di DEBOLEZZA (interni) OPPORTUNITA'-RISCHI (esterni) (i.e.: **SWOT**_Strengths-Weaknesses (internal) and **Opportunities-Threats** (external) e relativo piano di azioni derivato da una valutazione da parte del management.

L'analisi di contesto e relativa SWOT viene rivista periodicamente, per tener conto delle nuove condizioni del contesto tanto esterno, mutate condizioni di mercato e/o geo-politiche, che per avvenute modifiche interne, tanto strutturali (CAPEX_Capital EXpenditure) che transazionali (nuovi processi gestionali o loro revisione).

LA GESTIONE DELLE PROCEDURE E DEI PROCESSI AZIENDALI

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) si fonda sulla "Politica del SGI" che stabilisce i propri principi promuovendoli all'interno dell'intera Organizzazione.

La gestione contemporanea dei sistemi di certificazione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, Responsabilità Sociale, Energia, Igiene e Sicurezza del Prodotto, Sicurezza Alimentare, Sicurezza della catena di fornitura (i.e.: Supply Chain Security), Catene di Custodia, Etichetta Ecologica (i.e.: ECOLABEL), è resa possibile dalle forti analogie esistenti tra gli standard di riferimento dei diversi Sistemi di Gestione, i quali seguono tutte un modello di sistema aziendale basato sulla successione dinamica delle fasi di:



Questa successione ha come obiettivo intrinseco il miglioramento della propria prestazione e persegue quindi il "miglioramento continuo".

Il Sistema, oltre ad ottimizzare l'efficienza, comporta notevoli benefici, tra i quali:

Relazione integrata sulla gestione

- individuazione e gestione di ogni possibile RISCHIO al fine di minimizzarlo, ove non sia possibile l'eliminazione delle cause potenziali con le tecnologie allo stato dell'arte e le migliori pratiche di settore. Il tutto con l'obiettivo di fornire il massimo livello di prodotto e servizio ai propri clienti e consumatori ed assicurare la sostenibilità aziendale e la continuità della catena di fornitura (i.e.: business continuity);
- riduzione dei costi di gestione del piano di Audit grazie ad una più razionale gestione delle informazioni;
- diminuzione della "massa documentale";
- conformità alle prescrizioni legali ed alle disposizioni vigenti in tutti gli ambiti;
- maggior competitività ed un miglioramento dell'immagine aziendale e dell'appetibilità da un punto di vista commerciale;
- riduzione costi per minore tempo/uomo impiegato per lo sviluppo ed implementazione dei diversi sistemi;
- integrazione delle politiche dei diversi schemi certificativi, al fine di evitare duplicazioni o conflitti/sovrapposizioni tra le stesse;
- dimostrazione all'esterno (clienti, istituzioni, ed in generale nei confronti degli stakeholder) e all'interno (dipendenti, responsabili) di dare la miglior risposta possibile alle aspettative dei clienti, della Società e dei lavoratori;
- acquisizione di una maggiore propensione ad allinearsi agli standard specifici dei clienti.

Certificati e Politica del SGI sono disponibili anche per la consultazione esterna al seguente collegamento diretto del sito internet istituzionale italiano:

<https://www.essity.it/sostenibilita/bilanci-e-certificazioni/certificazioni-e-politica-integrata/>

Il Sistema di Gestione Integrato si compone attualmente dei seguenti schemi di certificazione:

- SGQ – Sistema di Gestione della Qualità secondo lo schema ISO 9001:2015
- SGSSL – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo lo schema ISO 45001:2018
- SGA – Sistema di Gestione dell'Ambiente secondo lo schema ISO 14001:2015
- SGRS – Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo lo schema SA8000 2014
- SGISP – Sistema di Gestione dell'Igiene e Sicurezza Prodotto secondo schema lo schema IFS-HPC (Lucca 1 e Lucca2)
- SGEN – Sistema di Gestione dell'Energia secondo lo schema ISO 50001:2018
- SGSCF – Sistema di Gestione della Sicurezza della Catena di Fornitura secondo lo schema ISO 28000:2022
- Emission Trading in accordo alla Direttiva Europea n° 87/2003
- SGCC – Sistema di Gestione della Catena di Custodia – CoC-FSC
- SGCC – Sistema di Gestione della Catena di Custodia – CoC-PEFC
- Etichetta Ecologica in accordo al Regolamento UE n° 66/2010 – "ECOLABEL"

Nel corso dell'esercizio 2025 la governance ha affrontato importanti appuntamenti di mantenimento nonché di ricertificazione dei diversi Sistemi di Gestione specifici che contribuiscono all'attuale configurazione del SGI.

I seguenti audit ISO/SA nell'anno 2025 sono stati periodici P1:

- a livello Essity PLD Italy:
 - ISO 14001:2015
 - ISO 28000:2022
 - ISO 45000:2018
 - ISO 9001:2015
 - SA 8000:2014
 - ISO 50001:2018

Relazione integrata sulla gestione

I seguenti audit nell'anno 2025 sono stati ricertificativi:

- A livello di unità produttiva di Lucca1:
 - IFS-HPC V.3
- a livello di unità produttiva di Lucca2:
 - IFS-HPC V.3

Il SGI è inoltre sviluppato in accordo e coerentemente con il programma di miglioramento della Società, stabilito e promosso dal dipartimento globale HMEEx – Hygiene Manufacturing Excellence, denominato Road Map.

I Sistemi di Gestione che compongono il SGI in accordo agli standard ISO (International Standard Organization) di riferimento sono basati sull'approccio denominato "HLS_High Level Structure" che si fonda su una struttura comune tra i diversi schemi di certificazione finalizzata alla maggiore e piena integrabilità degli stessi in un Sistema di Gestione aziendale.

L'approccio utilizzato nel corso del tempo consiste nel partire dall'analisi dei rischi e dall'analisi di contesto, in modo da allargare la prospettiva aziendale verso tutti gli stakeholders, i quali influenzano o sono influenzati dall'Organizzazione per le diverse aree cui uno specifico schema di certificazione si riferisce.

L'approccio relativo all'analisi del rischio non è di natura statica, ma si rinnova periodicamente in occasione delle modificate situazioni di contesto in cui la Società opera. Questo approccio ha un indubbio valore di efficacia, efficienza e riduzione delle possibili situazioni di non conformità e dei possibili costi ad esse collegati, nonché un evidente miglioramento dell'immagine verso clienti e consumatori e un miglioramento della credibilità.

La metodologia si fonda su una MAPPATURA delle PARTI INTERESSATE, con la loro comprensione delle aspettative ed una successiva SWOT ANALYSIS specifica per ciascuno schema di certificazione che a partire dall'esercizio 2021 è stata emessa in versione integrata per poter sempre più valutare effetti incrociati sui diversi Sistemi di Gestione che compongono il SGI aziendale.

Per quanto riguarda le attività di sorveglianza, nel corso dell'esercizio 2025, sono stati raggiunti ottimi risultati con i clienti chiave, attraverso il superamento, con esito positivo, delle verifiche ricevute nell'ambito degli schemi proprietari clienti in ambito Qualità e Sostenibilità del business andando a recepire anche i Codici Etici di fornitura per quei clienti che ne hanno uno proprio e cui ESSITY PLD deve essere conforme per poter essere un fornitore accreditato.

HMEEx (Hygiene Manufacturing Excellence)



Il sistema HMEEx come illustrato precedentemente, rappresenta l'eccellenza nella fabbricazione dei prodotti per l'igiene.

È stato introdotto nel 2008 per migliorare le performance nelle sedi europee e dal 2012 viene utilizzato a livello globale nelle unità produttive dei prodotti per l'igiene e la cura della persona.

HMEEx è la sigla di un sistema standardizzato per raggiungere l'efficienza e l'ottimizzazione delle prestazioni nella produzione industriale. Tale

Relazione integrata sulla gestione

Sistema è basato su una serie di migliori prassi, consente alle sedi di Essity a livello globale di operare al massimo livello.

È un modo di operare e migliorare costantemente l'attività aziendale attraverso la condivisione delle best practices e l'adozione di nuove modalità di lavoro. Si tratta di una disciplina che rafforza le conoscenze e le competenze di tutti i dipendenti, dai manager agli operatori di macchina.

L'obiettivo finale dell'HMex è quello di definire le migliori prassi aziendali concentrando gli sforzi sulla sicurezza, la qualità, la strategia, la performance produttiva ed il risparmio di energia e materie prime. Ancora, di valutare le inefficienze e concordare una strategia per eliminarle alla radice nel più breve tempo possibile.

Tutto avviene coerentemente al principio chiave della condivisione delle conoscenze volta a favorire l'apprendimento di nuovi comportamenti, lavorando con le persone sulle loro problematiche quotidiane e migliorando le condizioni di lavoro ed i risultati giornalieri.

CAPITOLO 2 - CORPORATE GOVERNANCE

ORGANI DI GOVERNANCE

La struttura di governance di Essity PLD Italy S.p.A. si fonda sul modello “tradizionale” e si compone dei seguenti organismi: **Assemblea dei Soci**, **Consiglio di Amministrazione** (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi con rappresentanza), **Collegio Sindacale**, **Società di Revisione ed Organismo di Vigilanza**.

Sotto riepiloghiamo la composizione degli organi della Società in carica al 31 dicembre 2025:

Consiglio di Amministrazione (in carica per tre anni e fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2025)		Collegio Sindacale (in carica per tre anni e fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2025)	
Presidente	Weiss Valere Roger	Presidente	Andrea Alberico
Consigliere	Emilio Biagini	Sindaci Effettivi	Iacopo Gialdini Stefano Cesati
Consigliere	Matteo Barbieri	Sindaco Supplente	Andrea Cagnani
		Sindaco Supplente	Elena Mangiarotti

Società di Revisione (in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2025)	
	EY S.p.A.

Organismo di Vigilanza (in carica per tre anni e fino alla presentazione della relazione annuale per l'esercizio 2025)	
	Giuseppe D'Onza
	Stefano Pileri

Il consiglio di amministrazione

Principali previsioni statutarie

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da non meno di 3 (tre) e non più di 9 (nove) membri, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

Gli Amministratori rimangono in carica per il periodo indicato nella deliberazione di nomina ma, in ogni caso, per non più di 3 (tre) esercizi sociali e possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge o lo statuto riservano all'assemblea dei soci.

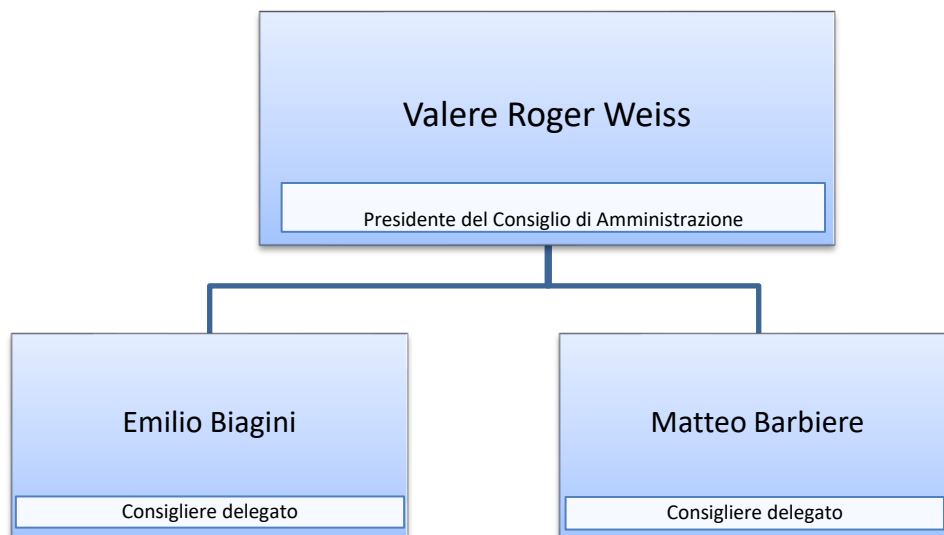
Il Consiglio di Amministrazione può, in conformità all'art. 2381 del Codice Civile, delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni membri del Consiglio stesso o ad uno o più Amministratori Delegati, anche disgiuntamente tra di essi, determinando i limiti della delega nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

Relazione integrata sulla gestione

La rappresentanza legale della Società compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché agli altri membri del Consiglio, nei limiti dei poteri a loro delegati. Il CDA può nominare direttori generali, amministrativi e tecnici, nonché procuratori per singoli affari o per categorie di affari.

Le deleghe conferite agli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione era composto al 31 dicembre 2025 da numero 3 membri, con apposite deleghe di funzione e rappresentanza, che possiamo riassumere come segue:



- Sig. Weiss Valer Roger – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Sig. Emilio Biagini – Consigliere Delegato, con funzione di Datore di lavoro
- Sig. Matteo Barbieri – Consigliere Delegato nell’ambito commerciale

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito relative deleghe ai membri del Consiglio, affinché gli stessi abbiano la possibilità di operare per conto della Società, con poteri di firma e di rappresentanza.

Salvo piccole eccezioni, i poteri di firma sono tutti da esercitarsi in firma congiunta tra due amministratori e/o procuratori, con un limite di spesa massimo autorizzato, il tutto nel completo rispetto delle policy della casa madre.

Attività del Consiglio di Amministrazione

	Anno di nomina	Funzione	Presenze
Valere Roger Weiss	2022	Presidente	4/4
Emilio Biagini	2025	C.D.	4/4
Matteo Barbieri	2022	C.D.	4/4

C.D.: Consigliere delegato

Remunerazione del Consiglio di Amministrazione

Non è previsto per i membri del Consiglio di Amministrazione un compenso in relazione alla loro attività di consigliere, in linea con le regole Corporate.

Relazione integrata sulla gestione

Reporting previsto a carico dei singoli Amministratori

Ogni amministratore riporta su base regolare agli altri componenti del Consiglio le informazioni necessarie che possono avere un impatto sulla Governance aziendale.

Collegio sindacale

L'assemblea dei soci elegge il **Collegio Sindacale** costituito da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nomina il Presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso da corrispondersi al Presidente del Collegio Sindacale ed agli altri due Sindaci effettivi. Ove non sia stato determinato dall'assemblea, ai Sindaci effettivi spetta il compenso determinato secondo le tariffe professionali.

I Sindaci restano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale adempie alle funzioni affidategli dalla legge; si riunisce almeno una volta ogni 90 giorni per le opportune verifiche ed assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee dei soci.

Società di Revisione

La **revisione legale** dei conti è stata affidata alla società EY S.p.A., con sede legale ed amministrativa in Milano. La società EY svolge la revisione legale dei conti ai sensi dell'Art. 14 del Dlgs. 27 gennaio 2010, n°39.

MODELLO 231 E CONTROLLO INTERNO

La Società si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D Lgs. 231/2001**. Il compito di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato, è stata affidata ad un organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. L'organismo è costituito da professionisti esterni alla Società nella persona del Prof. Giuseppe D'Onza, Professore Ordinario presso l'Università di Pisa e del Dott. Stefano Pileri, professionista autonomo con competenze sui sistemi di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia ambientale.

L'Organismo di vigilanza ha compiuto, durante l'esercizio appena conclusosi, numerosi incontri e verifiche con le Business Unit dell'azienda, volte ad accertare il rispetto delle regole menzionate nel Modello Organizzativo della Società.

Come previsto dal modello 231, l'Organismo di Vigilanza riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nel corso del semestre.

Di seguito si riportano i punti essenziali dell'attività svolta nel corso del 2025.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di verifica sul funzionamento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nel Modello 231. Sono stati svolti anche degli audit su specifiche aree esposte al rischio di commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 come la gestione di omaggi, donazioni, consulenze, sponsorizzazioni, i processi commerciali della società.

Per quanto riguarda i controlli relativi ai rischi in materia di salute e sicurezza e di ambiente, sono state svolte delle verifiche nei vari stabilimenti della Società. L'obiettivo degli interventi è stato quello di verificare la conformità delle attività aziendali alla normativa di riferimento, al Modello 231 e ai requisiti dei sistemi di gestione certificati ISO 45001, ISO 14001 ed SA8000.

Relazione integrata sulla gestione

Nell'anno 2025 è proseguita un'attività informativa specifica tra Organismo di Vigilanza e il Datore di Lavoro, che consiste nell'organizzazione di riunioni periodiche con i Safety Managers, allo scopo di monitorare l'attuazione degli action plan che i vari stabilimenti attuano per migliorare il sistema di gestione Health & Safety dell'azienda. In particolare, l'Organismo di Vigilanza riceve periodicamente dei report sulle attività svolte da parte dai Safety Managers e dagli Environmental Managers, nonché i vari punti di attenzione sulla materia e gli interventi di miglioramento attuati. A cadenza regolare sono organizzate riunioni in presenza del Datore di Lavoro, dove vengono illustrati i temi dei suddetti report e svolti gli approfondimenti necessari per valutare l'adeguatezza delle misure implementate dall'azienda per mitigare i rischi in materia di sicurezza ed ambiente.

La Società ha provveduto, inoltre, nel corso del 2025, all'aggiornamento del Modello 231 e del Risk Assessment per tener conto dell'estensione dei reati presupposto del D.Lgs 231/2001, ai reati di indebita destinazione di denaro o cose mobili e di estorsione informatica.

Nell'ottica di favorire l'integrazione fra le attività svolte dall'OdV, dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione, sono stati organizzati degli incontri periodici fra i tre organi di controllo, nel corso dei quali sono state analizzate le risultanze delle verifiche svolte ed i piani di miglioramento individuati per rafforzare l'efficacia del sistema di controllo interno.

L'organismo ha operato in conformità con quanto indicato nel Modello 231, dalle Best Practice di settore e dai principi che regolamentano l'attività di vigilanza sui sistemi di controllo interno.

INTERNAL AUDIT

La funzione di **Internal Audit** è istituita a livello Corporate e svolge controlli periodici anche su Essity PLD Italy S.p.A.

Missione

L'Internal Audit costituisce la garanzia di un'attività indipendente di revisione definita dall'azienda per migliorare le proprie operazioni e per aggiungere valore. Essa aiuta l'organizzazione a raggiungere i propri obiettivi attraverso un approccio sistematico e rigoroso per valutare e migliorare l'efficacia dei controlli interni aziendali, le attività di gestione del rischio e dei processi di governance.

È oggetto di revisione anche il sistema di controllo interno su varie procedure stabilite dal Gruppo che coprono le diverse aree più significative e che influenzano direttamente o indirettamente i risultati della Società.

Motivazione

L'ambito di controllo interno comprende tutte le operazioni e tutti i livelli di gestione di Essity e delle sue controllate in tutte le aree geografiche. Esso si estende anche alle joint venture di Essity.

Obiettivi

- Garantire l'affidabilità dei dati finanziari e operativi
- Salvaguardare le attività dell'azienda
- Prevenire o rilevare frodi ed errori
- Garantire che tutti rispettino le politiche di Essity
- Garantire un uso efficace ed efficiente delle risorse
- Aggiungere valore al business

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Codice Etico Essity Corporate

Essity si impegna a creare valore per tutti i suoi partner nonché ad instaurare relazioni basate sui nostri Beliefs & Behaviors rispetto, responsabilità ed eccellenza con dipendenti, clienti, consumatori, azionisti e partner commerciali, in modo responsabile dal punto di vista sociale ed ambientale. A tal scopo sono necessari solidi risultati finanziari, rispetto per l'ambiente ed impegno sociale.

L'azienda lavora insieme a tutti i suoi partner commerciali per introdurre cambiamenti positivi ed incoraggiare il rispetto di questa politica aziendale.

Essity prevede il rispetto di tutte le leggi e le normative applicabili. La Società adotta standard coerenti con questa politica aziendale.

Autorizzazione ai Pagamenti

Il principio fondamentale per Essity è che ogni transazione commerciale che abbia una rilevanza finanziaria debba essere oggetto di uno specifico processo di approvazione interno, in accordo con le procedure interne.

Sistema di controllo interno

Come sopra indicato, l'azienda è dotata di un sistema di controllo interno standardizzato che copre le aree più significative che influenzano, direttamente o indirettamente, i risultati della Società. Il sistema di controllo è adattato alle varie strutture di business e ai processi operativi di ogni area. Il controllo di questi processi è valutato attraverso:

- una autovalutazione annuale;
- audit specifici condotti dalla funzione di internal audit;
- valutazioni sul sistema di controllo da parte di enti esterni.

Procedure e Policy interne

Essity PLD Italy S.p.A. ha implementato localmente procedure e policy in modo da codificare e regolamentare i principali fatti aziendali. Solo a titolo esemplificativo ma non esaustivo elenchiamo alcune di queste procedure:

- salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- assunzione del personale;
- viaggi e trasferte;
- Codice Etico;
- compensation & benefit.

Risk and Risk Management

Per il sistema di Risk management si rinvia al paragrafo successivo della presente relazione.

GESTIONE DEI RISCHI

Essity è esposta a una serie di rischi che potrebbero avere un impatto materiale più o meno grande sul Gruppo. Questi rischi sono generalmente definiti come fattori che hanno un impatto sulla capacità di Essity di raggiungere gli obiettivi stabiliti per il Gruppo. Questo vale per gli obiettivi finanziari e per gli obiettivi in altre aree.

Molti dei rischi descritti potrebbero avere un impatto positivo o negativo sul Gruppo. Questo implica che se un rischio si sviluppa in modo favorevole o in caso la gestione del rischio ha successo, l'adempimento dell'obiettivo potrebbe superare le aspettative. Da questa prospettiva, i rischi potrebbero anche comportare opportunità per Essity.

Essity ha classificato i rischi, tenendo conto delle classificazioni previste dallo Standard "Enterprise Risk Management framework", conosciuto ed applicato a livello globale, e delle best practices nazionali ed internazionali.

La classificazione è la seguente:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi ambientali;
- rischi di compliance;
- rischi di corporate social responsibility;
- rischi finanziari.

RISCHI STRATEGICI

Andamento del PIL e condizioni economiche

La domanda di prodotti Essity è guidata da fattori quali la crescita della popolazione, miglioramenti degli standard di vita e maggiore consapevolezza dell'importanza dell'igiene e della salute. Le vendite al mercato al dettaglio, che rappresenta la maggior parte delle vendite di prodotti per l'igiene, sono più dipendenti su modelli consolidati di consumo, innovazione e distribuzione che rispetto al clima economico.

Uno dei principali rischi strategici è legato al cambiamento nelle preferenze dei consumatori e dei clienti in grado di influire negativamente sulla domanda di alcune tipologie di prodotto e sulla redditività. La disponibilità di un ampio portafogli formule commerciali mitiga il rischio in questione.

L'impatto dei prodotti sostitutivi è anche un altro rischio da considerare. Altre soluzioni di prodotto (sostitutive) possono sostituire i prodotti di Essity e quindi ridurre le nostre vendite. Offrendo prodotti competitivi, Essity può anche catturare quote di mercato dal sostituto. Il problema dei prodotti sostituiti è anche legato ai cambiamenti nei modelli e atteggiamenti di clienti e consumatori che influenzano la domanda di determinati prodotti e, conseguentemente, la redditività.

RISCHI OPERATIVI

Dipendenza dai maggiori clienti

La concentrazione delle vendite può produrre dipendenza da alcuni grandi clienti. La dipendenza potrebbe avere alcune conseguenze negative se l'offerta non incontrasse la domanda di qualcuno di questi. La Società cerca di mitigare il rischio diversificando i canali distributivi all'interno di ogni singola business unit.

Relazione integrata sulla gestione

Dipendenza dai fornitori

Per lo svolgimento dei processi produttivi è necessario un flusso costante di materie prime e di energia. L'efficienza della produzione di Essity dipende anche dai fornitori e dalla loro capacità di fornire tempestivamente servizi e materiali di qualità ad un prezzo conveniente.

Essity è dipendente da un gran numero di fornitori. La perdita di fornitori chiave potrebbe generare costi per Essity e problemi nella produzione. I fornitori potrebbero anche causare problemi per Essity attraverso la non conformità delle loro azioni con la legislazione applicabile e regolamenti o in altro modo agendo in modo non etico.

Per ridurre questo rischio, Essity ha contratti di fornitura con un gran numero di fornitori e sottoscrive continuamente accordi di varia durata. Questi contratti garantiscono le consegne d'una percentuale significativa di beni. Essity ha anche una più intensa collaborazione con selezionati fornitori che copre lo sviluppo di materiali e processi. Essity valuta continuamente i fornitori per garantire che soddisfino gli standard Essity in tutti gli aspetti secondo una metodologia basata sul rischio. La valutazione può assumere la forma di un questionario, una visita in loco o l'uso di indipendenti revisori dei conti. Per tutte le materie prime importanti, il Gruppo Essity valuta i seguenti fattori dei fornitori esistenti e di quelli potenziali:

- qualità;
- la sicurezza dei prodotti;
- impatto sull'ambiente;
- uso di prodotti chimici;
- conformità al Codice di condotta di Essity.

Prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica

Il prezzo di mercato di molte materie prime utilizzate nella fabbricazione dei nostri prodotti fluttua, anche in modo significativo nel tempo e questo può influenzare il risultato economico di Essity.

La materia prima in cellulosa costituisce uno degli elementi di costo più importanti, principalmente nella divisione Consumer Good. Fluttuazioni nel prezzo della cellulosa vengono gestite principalmente con accordi con i fornitori a lungo termine e con l'ottimizzazione tra un acquisto globale e mix di fibre.

Il prezzo del petrolio incide sul costo dei mezzi di trasporto. Quando possibile, questi e altri costi sono gestiti principalmente tramite compensazione sotto forma di aumento dei prezzi per i prodotti Essity, adeguando le specifiche del prodotto o tramite razionalizzazione delle attività proprie del Gruppo.

Un incremento sostenuto dei prezzi delle materie prime e, in particolare, della cellulosa, nonché dell'energia elettrica, potrebbe determinare un significativo impatto sulla redditività dell'azienda.

Attività produttive

Incendi, guasti ai macchinari e altri tipi di incidenti potrebbero danneggiare la produttività dell'azienda e anche causare problemi di consegna. Le attività di Essity in questo settore sono governate dalla sua Politica di gestione dei rischi, che controlla come Essity gestisce i rischi operativi assicurabili. Da questa prospettiva, l'obiettivo della gestione del rischio è quello di proteggere in modo efficiente i dipendenti, l'ambiente, i beni dell'azienda e il business e minimizzare i costi della gestione del rischio. Questo può essere ottenuto creando e mantenendo un equilibrio tra prevenzione delle perdite e la copertura assicurativa. Il lavoro di prevenzione delle perdite è condotto in conformità con linee guida stabilite che includono ispezioni da parte di ingegneri del rischio e benchmarking con altri stabilimenti produttivi, dentro e fuori Essity. Altri elementi importanti di questa attività di prevenzione sono la manutenzione di impianti e macchinari, la formazione del personale e la competenza delle persone. Ogni anno, Essity investe in modo continuativo in misure di prevenzione sugli stabilimenti per ridurre i rischi. L'assicurazione in Essity è principalmente effettuata dalle società del Gruppo, con una assicurazione per danni rilevanti.

Relazione integrata sulla gestione

I processi produttivi sono continui, pertanto, eventuali interruzioni possono causare costi imprevisti.

RISCHI AMBIENTALI

Le operazioni aziendali possono produrre impatti su acqua, aria e processi biologici. Gli impatti possono accrescere i costi aziendali in modo significativo per gli interventi di ripristino ambientale e/o per eventuali contenziosi.

La politica di sostenibilità di Essity stabilisce linee guida per le misure del Gruppo in ambito ambientale e responsabilità sociale. Gli obiettivi dell'azienda per le persone e la natura sono parte integrante della strategia di Essity. I rischi sono minimizzati attraverso un lavoro preventivo sotto forma di certificazione dei sistemi di gestione ambientale, ispezioni sui rischi ambientali nelle acquisizioni e progetti di ripristino e bonifica in caso di chiusure di impianti. L'azienda combatte il cambiamento climatico e riduce emissioni investendo in combustibile rinnovabile e programmi per il risparmio energetico. Attraverso il suo sistema di gestione delle risorse (SOFI), Essity monitora il modo in cui l'azienda sta utilizzando energia, acqua, trasporti, rifiuti di produzione e le materie prime. I dati vengono utilizzati per il controllo interno e follow-up di obiettivi stabiliti. Contemporaneamente, l'azienda opera per ridurre il volume dei rifiuti così da contribuire ad una società circolare.

RISCHI DI COMPLIANCE

Essity monitora lo sviluppo della legislazione attraverso lo staff legale aziendale e i consulenti esterni.

Normative su ambiente

I prodotti e le attività svolte sono soggetti a molteplici norme e regolamenti facenti tutti riferimento al D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 (locali, nazionali e sovra-nazionali) in materia ambientale. Eventuali situazioni di non compliance potrebbero condurre a sanzioni e multe, ed eventualmente a responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001.

Sicurezza e salute dei lavoratori nel luogo di lavoro

Il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 prevede, anche in relazione alle ipotesi di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commesse in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro, sanzioni pecuniarie ed interdittive a carico dell'Ente. Si segnala, inoltre, che la Società in Italia ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e si è dotata di un Organismo di Vigilanza.

Essity assicura la sicurezza e la salute dei lavoratori nel luogo di lavoro, in piena conformità alle norme in materia ed ai più evoluti standard internazionali.

Rischi di compliance con altre normative

La Società applica con rigore le diverse normative legate a privacy, antitrust, tributarie, contributive, diritto del lavoro, ecc. facendo ricorso anche a specifiche policy e procedure e controlli.

RISCHI DI CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY

La Responsabilità sociale d'impresa riguarda le implicazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa: è una manifestazione della volontà delle grandi, piccole e medie imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività.

Si ritiene e si auspica che un prodotto, non sia apprezzato unicamente per le caratteristiche qualitative esteriori o funzionali ma anche per le sue caratteristiche non materiali, quali le condizioni di fornitura, i servizi di assistenza e di personalizzazione, l'immagine ed infine la storia del prodotto stesso.

Relazione integrata sulla gestione

Risulta pertanto evidente come l'impegno "etico" di un'impresa sia entrato direttamente nella cosiddetta catena del valore prospettando così l'utilizzo di nuovi percorsi e leve competitive coerenti con uno "sviluppo sostenibile" per la collettività.

Per garantire che l'organizzazione di Essity attui un modo totalmente "etico", è stato redatto dal 2004 un codice di condotta. Il Codice è rivisto su base annuale per garantire che nuove leggi e linee guida vengano prese in considerazione. Il codice contiene principi che includono etica aziendale, relazioni con i dipendenti, rispetto per i diritti umani e per l'ambiente. Periodicamente ci sono training ai dipendenti di Essity per quanto riguarda il Codice di condotta.

RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le attività svolte dalla Società sono esposte a diverse tipologie di rischio finanziario: rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari è centralizzata nella Direzione Amministrazione e Finanza, che identifica, valuta ed effettua le coperture di questi rischi. Più precisamente le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. L'azienda si è dotata di un sistema di credit management integrato per la gestione degli ordini clienti, la fatturazione e la contabilizzazione, al fine di monitorare e ridurre al minimo i rischi di perdite su crediti ed ottimizzare dal punto di vista finanziario il loro smobilizzo.

Il rischio di credito con le controparti commerciali è oggetto di monitoraggio preventivo mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria del cliente al fine di determinarne il livello di affidamento. Questo controllo viene applicato ai clienti con volumi di importo significativo ed anche per importi minori quando se ne ravveda la necessità.

Successivamente la Società, con un puntuale sistema di credit management, tiene monitorate costantemente le scadenze dei crediti in modo da mettere in atto tutte le procedure necessarie per la riscossione nel caso in cui il cliente non rispetti le scadenze pattuite. La Società si avvale di un contratto di assicurazione del credito con un ente primario per le posizioni ritenute più sensibili e si è dotata di procedure interne diversificate per canale di vendita e tipologia di clientela.

Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento)

Relativamente ai rischi di liquidità la Società non è soggetta a particolari rischi facendo parte di un Gruppo che presenta una solidità patrimoniale importante. I dati sul cash flow operativo e sugli stock di liquidità rendono evidente la situazione di solidità dal punto di vista finanziario. Tale valutazione è ulteriormente rafforzata dall'assenza di indebitamento finanziario verso soggetti esterni al gruppo.

Rischio di mercato

In Essity il rischio di mercato è principalmente rappresentato dal rischio di variazioni dei prezzi di mercato legati a materie prime strategiche (principalmente cellulosa), legate al processo produttivo (principalmente energia), trasporti fino ad arrivare a rischi di variazione di strumenti finanziari quali tassi di interesse e tassi di cambio. Le variazioni in oggetto possono derivare sia da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzano tutti gli strumenti trattati sul mercato.

Con riferimento a quanto sopra la Società ha intrapreso le seguenti azioni:

Relazione integrata sulla gestione

- *Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario)*

La Società è esposta al rischio di cambio per l'acquisto in Dollari USA della cellulosa. A copertura di tali rischi, la Società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. Queste operazioni di copertura sono gestite nel rispetto delle politiche di Gruppo.

Al contrario la Società non è esposta a particolari rischi di cambio sul fatturato ai clienti in quanto opera prevalentemente con clientela di Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.

- *Rischio di prezzo costi energia*

La Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia (gas ed elettricità). Per far fronte a tale rischio stipula con una Società del Gruppo le seguenti tipologie di contratto derivato:

- strumenti finanziari derivati gas (parametro di riferimento il Brent) - con riferimento ai consumi di gas stimati per l'attività produttiva dell'azienda nei successivi 36 mesi;
- strumenti finanziari derivati energia elettrica (parametro di riferimento il PUN, Prezzo Unico Nazionale determinato nella Borsa Elettrica) - con riferimento ai consumi di elettricità stimati per l'attività produttiva dell'azienda nei successivi 36 mesi.

Ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio locale predisposto secondo i principi contabili italiani (OIC 32) i derivati di copertura sull'energia sono strumenti volti ad essere rilevati in Hedge Accounting.

RISCHI PER LA SALUTE GLOBALE

Estesi focolai di malattie comportano rischi per le attività di Essity, anche in termini di rischi per la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e per la loro capacità di svolgere il proprio lavoro. Lockdown, misure di sicurezza alle frontiere più rigorose e altre restrizioni possono causare interruzioni nei nostri stabilimenti di produzione o nella catena di approvvigionamento. Epidemie più estese potrebbero anche comportare un calo temporaneo della domanda di alcuni dei nostri prodotti e un cambiamento del comportamento dei consumatori.

In relazione alle estese epidemie di malattie, la massima priorità è agire per salvaguardare la salute dei dipendenti. Essity adotta una serie di misure adattate alle sedi locali per ridurre il rischio di infezione. Ove necessario, l'azienda modifica anche le proprie soluzioni per l'approvvigionamento delle materie prime, lo stoccaggio e la logistica e ha aumentato l'interazione digitale.

RISCHI GEOPOLITICI

Una serie di eventi e sviluppi geopolitici rischiano di avere un impatto sull'attività di Essity. Il rischio di conflitti politici o militari all'interno o tra stati, controversie commerciali o altri cambiamenti significativi nelle relazioni internazionali, nonché atti terroristici sono esempi di eventi che rischiano di avere un impatto negativo sull'attività di Essity in vari modi.

Essity monitora e valuta continuamente gli sviluppi politici nei paesi e nelle regioni in cui opera e lo sviluppo geopolitico che potrebbe altrimenti influenzare le operazioni di Essity. Anche la valutazione del rischio geopolitico rientra nel processo strategico annuale. Quando c'è motivo di farlo, la sorveglianza viene estesa e si determina quali misure Essity può adottare per limitare l'impatto sul Gruppo.

CAPITOLO 3 - SOSTENIBILITA' COMPETITIVA ED ECONOMICO - FINANZIARIA

IL CONTESTO ESTERNO

ECONOMIA ITALIANA ¹

Nel secondo trimestre dell'anno il PIL italiano ha registrato una lieve diminuzione, riflettendo il significativo calo delle esportazioni, analogo a quanto osservato negli altri principali paesi dell'area euro. Le valutazioni più recenti indicano che, nel terzo trimestre, l'economia nazionale è tornata a espandersi, anche se con un ritmo moderato. Alla ripresa degli investimenti — sostenuta dal miglioramento delle condizioni di finanziamento, dagli incentivi fiscali e dalle misure collegate al PNRR — si è affiancato un lieve aumento dei consumi, favorito da un miglioramento della fiducia delle famiglie e dalla tenuta dei redditi da lavoro. L'attività economica ha mostrato un rafforzamento nei servizi e nelle costruzioni, mentre è rimasta debole nella manifattura.

Alla dinamica interna si è aggiunto l'ampliamento dell'avanzo di conto corrente. Dopo la contrazione registrata nei mesi primaverili, le esportazioni di beni in volume sono tornate a crescere nel periodo luglio-agosto. Nel complesso, tra aprile e giugno il saldo della bilancia dei pagamenti ha evidenziato un miglioramento, sostenuto anche dal rafforzamento della domanda di titoli italiani da parte degli investitori esteri. La posizione netta sull'estero rimane ampiamente creditoria, pur mostrando una lieve riduzione dovuta al deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro.

Il mercato del lavoro ha mostrato una sostanziale stabilità: nel secondo trimestre gli occupati sono rimasti pressoché invariati, accompagnati da un moderato aumento delle ore lavorate pro capite. Il tasso di partecipazione è aumentato nella fascia dei lavoratori più anziani, mentre è diminuito tra i più giovani. Il tasso di disoccupazione continua a mantenersi su livelli storicamente contenuti. Parallelamente si è osservato un rallentamento della crescita delle retribuzioni contrattuali, che comunque rimangono superiori al tasso d'inflazione; nei mesi estivi sia l'occupazione sia la dinamica salariale hanno mostrato un'ulteriore attenuazione.

L'inflazione nel terzo trimestre si è mantenuta poco al di sotto del 2 per cento, con una componente di fondo su livelli simili. Alla debolezza dei prezzi dei beni non energetici ha fatto da contrappeso la maggiore vivacità dei prezzi dei servizi. L'accelerazione dei beni alimentari è stata attribuita a fattori temporanei, i cui effetti sono attesi in attenuazione nei mesi successivi. La crescita dei prezzi alla produzione si è confermata moderata.

Dal lato finanziario, la trasmissione delle riduzioni dei tassi ufficiali continua a riflettersi sul costo della raccolta bancaria e sui finanziamenti alle imprese. Il credito alle società non finanziarie è tornato a crescere, con un contributo positivo dei servizi e un rallentamento della flessione nell'industria. Le indagini condotte presso gli intermediari evidenziano un rafforzamento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, in un contesto privo di tensioni dal lato dell'offerta. Anche il credito alle famiglie mostra un'accelerazione.

¹ Report da bollettino Banca D'Italia

ANDAMENTO PREZZI DELLE MATERIE PRIME

Mercato della cellulosa

L'andamento dei prezzi della cellulosa, sia di fibra lunga che di fibra corta, è risultato essere in aumento rispetto al 2024.

Nella prima parte dell'anno il prezzo medio, per entrambe è stato più alto rispetto a quello registrato dal secondo semestre in poi.

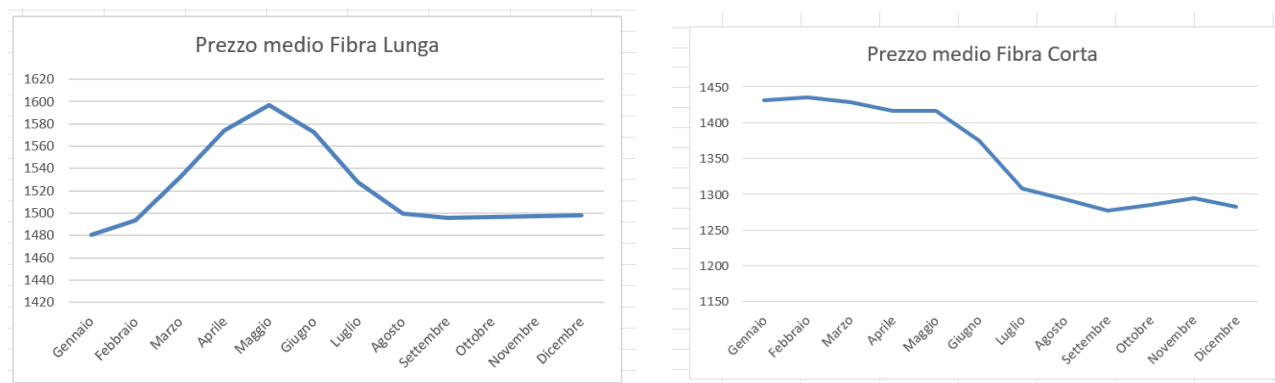
La principale causa, responsabile della volatilità, è risultata essere, così come per lo scorso anno, attribuibile al mercato cinese che ha iniziato a fare stock build – monopolizzando le consegne.

Il lato positivo è stato che, grazie alle ottime scontistiche concordate ad inizio anno da parte del nostro buyer, siamo riusciti ad ammortizzare queste fluttuazioni.

Un ruolo importante continua ad essere giocato dalle negoziazioni che vengono fatte a livello locale che ci permettono di ottenere dei risparmi significativi quando il mercato è in flessione.

Il gap tra fibra lunga e fibra corta è ritornato comunque ad essere significativo tale per cui risulta conveniente l'utilizzo della corta rispetto alla lunga.

Di seguito il grafico che mostra la differenza tra l'andamento medio del prezzo della fibra lunga e quello della fibra corta.



Mercato imballaggi

Le materie prime per la produzione hanno registrato un andamento dei loro prezzi in decremento/prezzo costante per tutto l'anno. Picchi non eccessivi e non preoccupanti sono stati circoscritti al solo periodo di inizio anno.

Mercato dei prodotti chimici

Il 2025 è stato un anno positivo per i prezzi dei chimici. Sono state condotte negoziazioni che hanno portato ad un abbassamento costante dei prezzi per tutte le categorie dei chimici, sia in Cartiera che Converting. Grazie alla facile reperibilità delle materie prime, è stato possibile, nuovamente, trarre benefici dalla concorrenza e dalla possibilità di inserire nuovi fornitori, richiedendo loro dei prezzi più bassi.

Relazione integrata sulla gestione

ANDAMENTO PREZZI DEL PETROLIO

Nel 2025 il mercato petrolifero italiano ha mostrato un andamento debole, con consumi in calo rispetto al 2024.

Nei primi mesi dell'anno la domanda di carburanti è scesa di circa il 3%, riflettendo rallentamento industriale e minori mobilità e trasporti pesanti, in linea con il trend europeo.

I prezzi alla pompa oscillano sensibilmente a causa della volatilità del Brent, influenzato da tensioni geopolitiche e tagli OPEC+.

L'Italia, fortemente dipendente dalle importazioni, ha risentito immediatamente delle variazioni del prezzo del greggio.

Ruolo fondamentale è stato giocato dall'impatto delle politiche climatiche europee, che spingono elettrificazione e biocarburanti, riducendo strutturalmente il peso del petrolio.

Il settore logistico e petrolchimico ha mantenuto una domanda più stabile, evitando un calo più profondo.

Nel complesso, il 2025 si è configurato come un anno di transizione, con consumi in lieve contrazione e forte sensibilità agli shock esterni ed è terminato senza segnali di ripresa significativa.

ENERGIA

Nel 2025 il contesto energetico internazionale resta segnato da volatilità dei mercati, tensioni geopolitiche e transizione energetica incompleta

Per le imprese europee l'energia rappresenta un fattore critico di competitività, con prezzi ancora superiori ai livelli pre-2022.

In Italia il mix energetico è basato su gas naturale, rinnovabili in crescita e forte dipendenza dalle importazioni.

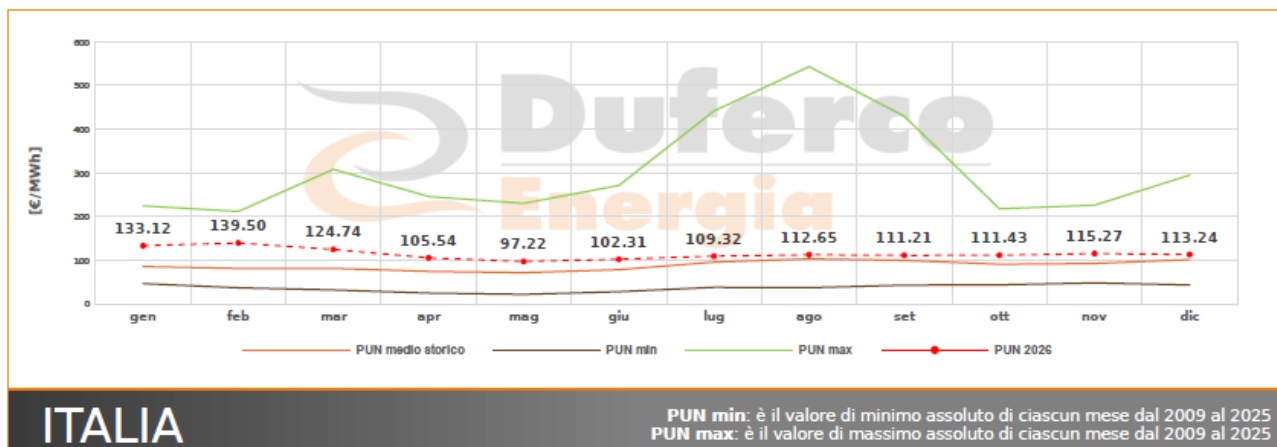
Nonostante l'aumento di fotovoltaico ed eolico, il gas continua a determinare il prezzo marginale dell'elettricità.

Nel 2025 il prezzo medio dell'elettricità in Italia (PUN) si colloca intorno a 110–120 €/MWh, tra i più alti in Europa.

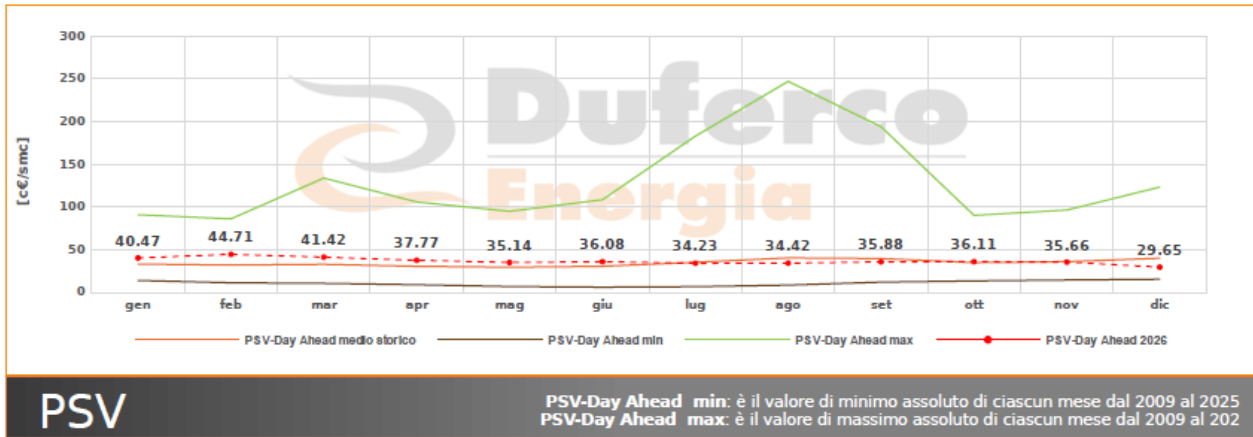
Il prezzo medio del gas naturale sul mercato italiano (PSV) è pari a circa 35–40 €/MWh, con elevata sensibilità stagionale.

Questo scenario incide direttamente su margini, OPEX e pianificazione industriale.

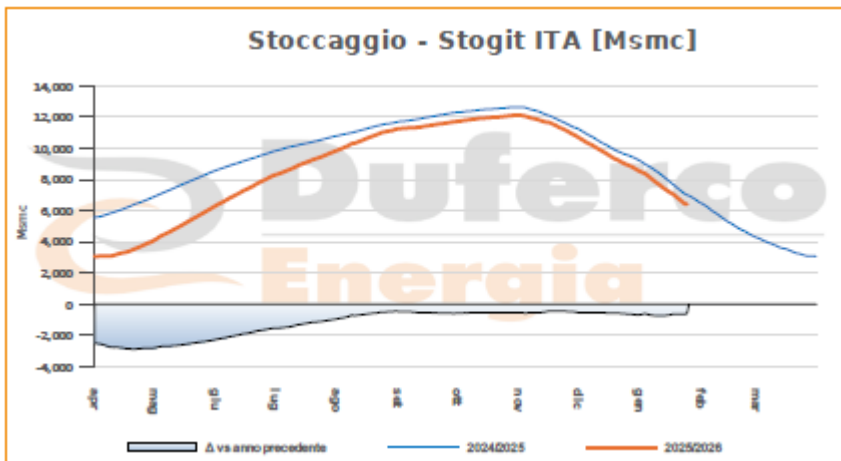
Per le aziende diventano strategici efficienza energetica, contratti a medio-lungo termine e autoproduzione.



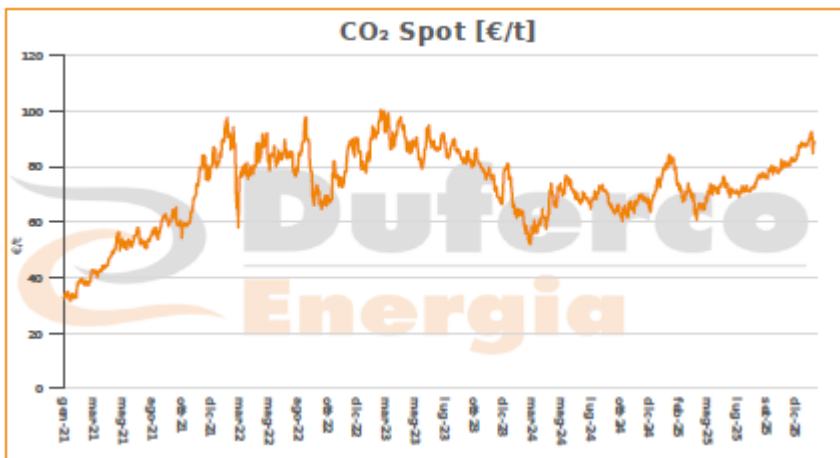
Relazione integrata sulla gestione



In Italia, la capacità residua di stoccaggio del gas a fine 2025 è stata allineata alla media europea. La quota di GNL è circa il 30% del totale consumi e i rigassificatori continuano a funzionare pieno regime, contribuendo alla sicurezza del sistema energetico nazionale.



Nel corso dell'anno 2025 si sono registrate ancora oscillazioni nel prezzo della quota CO2, attestato poi ad un prezzo di 75 €/t alla fine dell'anno.



Relazione integrata sulla gestione

Per quanto riguarda i risultati aziendali, il prelievo di gas da rete è aumentato del 6% mentre l'energia elettrica è diminuita del 45% rispetto al 2024.

I costi in fattura hanno registrato una leggera riduzione a seguito del ridimensionamento dei prezzi delle commodity.

L'impianto di cogenerazione ha performato in maniera corretta.

Il programma di interrompibilità elettrica è proseguito anche nel 2025, così come anche quello di interrompibilità gas.

Complessivamente si è registrata una spesa energetica, al netto dei derivati, di circa 28 M€, in linea con il 2024 mentre il costo specifico complessivo è stato di 53€/MWh, in calo del 4% sul 2024.

Nel 2025 l'azienda ha beneficiato di agevolazioni e misure di sostegno in ambito energetico per un importo complessivo di circa 8,5 M€, derivanti da diversi strumenti applicabili al settore energia.

L'azienda ha effettuato, come ogni anno, la diagnosi energetica.

Il processo di certificazione periodico ISO 50001 del 2025 è stato completato positivamente

LE PERFORMANCE COMPETITIVE DELLA GESTIONE

Come già riportato in precedenza, la nostra Società opera nei settori:

- **Fornitura di prodotti Tissue per conto terzi**, a marchio del committente (Private Label). La società opera in questo settore tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti);
- **Consumer Tissue con il proprio marchio Fiocco**. La società opera in questo settore tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti);
- **Bobine**, produzione e vendita di bobine di carta "Tissue" bianca e colorata.

Fornitura di prodotti Tissue per conto terzi

Il 2025 è stato un anno molto buono per il business Private Label: Essity ha registrato una crescita sia a volume (+13.6%) che a valore (+14.1%). Questo è dovuto ad una somma di fattori favorevoli: l'aumento temporaneo, solo per il 2025, dell'export (in particolare verso l'Austria); la fornitura per l'intero anno solare (nel 2024 solo per alcuni mesi) ad alcuni clienti molto importanti per il canale discount; l'aumento dell'intensità promozionale.

L'andamento positivo dell'azienda è particolarmente significativo perché in controtendenza rispetto all'andamento del mercato Tissue in Italia, dove anche nel 2025 si sono registrate performance lievemente negative a volume e a valore, principalmente a causa della generale contrazione dei consumi dovuta alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie.

Nel panorama del retailer italiano non ci sono stati cambiamenti particolarmente significativi sul mercato Private Label: il canale discount ha ricominciato a crescere lievemente a volume, mentre Supermercati e, soprattutto, Ipermercati hanno avuto performance negative. Continua a crescere il canale Drugstore, pur partendo da una base di volumi bassa.

Dal punto di vista commerciale, gli eventi più rilevanti nel corso del 2025 comprendono:

Relazione integrata sulla gestione

- Il generale andamento positivo dei costi di produzione, che ha permesso di mantenere una buona base produttiva e preservare la competitività e la profittabilità aziendale.
- La partecipazione a diversi gare per la fornitura di prodotti Private Label a clienti nazionali, con esiti generalmente positivi.
- Il lancio di nuovi prodotti, specificamente pensati per le attività promozionali dei retailer, specialmente nella categoria Carta Igienica.
- Il test di mercato su prodotti con carta prodotta usando fibre provenienti da fonti alternative (erba), i cui risultati saranno valutati nel corso del 2026.

Il 2025 è stato quindi un ulteriore anno di crescita a 360° per l'azienda, un'ulteriore tappa di un percorso iniziato nel 2022 con la creazione della Private Label Division all'interno di Essity.

Consumer Tissue con il marchio Fiocco

Nel 2025 Fiocco ha contribuito significativamente ai positivi risultati commerciali, grazie soprattutto all'attivazione di nuovi clienti soprattutto nel canale discount e alla costante revisione dell'assortimento per adeguare la nostra offerta ai principali trend di mercato.

Settore Bobine

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un contesto di forte incertezza e da una domanda strutturalmente debole lungo tutta la catena del valore, dinamiche che hanno determinato una progressiva riduzione dei volumi e dei prezzi di vendita fino alla fine dell'anno. Il quadro già complesso è stato ulteriormente influenzato dalla scelta, nella prima parte dell'anno, di privilegiare la domanda interna di semilavorato rispetto alle vendite esterne, rendendo ancora più difficile il recupero dei volumi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2025 Essity PLD Italy S.p.A., nel settore specifico di Ricerca e Sviluppo, ha continuato, come negli anni precedenti, a usufruire dei centri di ricerca del Gruppo che lavorano a livello globale, ed in particolare quelli legati alla divisione Private Label.

L'economia circolare, la riduzione del consumo di energia e l'incremento della plastica riciclata negli imballaggi sono stati temi portanti di progetti innovativi anche nel 2025.

Essity PLD ha consolidato la tendenza di sviluppo dei prodotti fabbricati con cellulosa riciclata post-industriale (P.I.R) oppure con un mix di cellulosa e scarti derivanti dall'industria alimentare (Progetto Crush). In entrambi i casi, la carta è stata prodotta nel nostro sito di produzione della carta colorata, riconosciuto come sito di eccellenza a livello europeo. I prodotti realizzati consentono una significativa riduzione dell'impatto ambientale, a fronte di un livello qualitativo molto elevato.

In continuità con quanto fatto negli anni precedenti, abbiamo continuato a sviluppare e commercializzare soluzioni di packaging realizzate in maniera sostenibile (bioplastica) e, anche nel caso in cui i nostri clienti abbiano deciso di continuare ad avvalersi di plastica fossile tradizionale, polietilene o polipropilene, come soluzione di imballo, li abbiamo assecondati utilizzando mescole innovative ad alta efficienza con plastica riciclata post consumo e con spessori ridotti così da restare fedeli alle linee guida di riduzione del consumo di plastica.

Relazione integrata sulla gestione

Per il Gruppo Essity, la Ricerca e Sviluppo è un settore di grande importanza non solo perché ci rende capaci di fornire risposte sempre più adeguate ai bisogni dei nostri clienti, ma anche perché ci sfida ad un miglioramento continuo dei nostri processi e prodotti: non guardiamo solo alla performance del prodotto ma alla sostenibilità dell'intero processo produttivo e questo ci rende particolarmente fieri del nostro lavoro.

I RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Ricavi

I ricavi netti realizzati nell'esercizio 2025 sono pari a 221 milioni di Euro. Di seguito un'analisi dei ricavi, per un maggior dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Ricavi per settore di attività

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Vendite Bobine	26.999.253	41.700.930	(14.701.677)
Vendite Consumer Goods	69.427.184	60.780.011	8.647.173
Vendite Supply Chain	124.913.246	128.696.793	(3.783.547)
Totale	221.339.682	231.177.734	(9.838.052)

Ricavi per aree geografiche

Area	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	77.587.000	89.100.440	(11.513.439)
CEE	20.921.267	13.574.876	7.346.391
Extra CEE	2.783.620	3.482.006	(698.386)
Totale verso terzi	101.291.888	106.157.322	(4.865.434)
Verso imprese del gruppo:			0
Italia	36.277.149	45.494.140	(9.216.991)
CEE	83.126.878	77.589.196	5.537.682
Extra CEE	643.767	1.937.076	(1.293.309)
Totale verso imprese del gruppo	120.047.794	125.020.412	(4.972.618)
Totale	221.339.682	231.177.734	(9.838.052)

Costi

I principali costi operativi sono di seguito evidenziati:

Relazione integrata sulla gestione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Var. %
Costo per Materie prime, Sussidiarie e di consumo	114.019.213	135.010.405	(20.991.192)	(15,5)%
Costo per servizi	60.078.390	65.812.786	(5.734.396)	(8,7)%
Costi per godimento beni di terzi	5.065.067	5.874.849	(809.782)	(13,8)%
Costo per il personale	25.764.051	25.121.674	642.377	2,6%
Ammortamenti e svalutazioni	8.906.504	9.318.329	(411.825)	(4,4)%
Oneri diversi di gestione	5.095.813	4.177.598	918.215	22,0%
Variazione rimanenze e materie prime	529.992	(2.040.038)	2.570.030	(126,0)%
Accantonamenti per rischi	18.059	0	18.059	100,0%
Totale	219.477.089	243.275.603	(23.798.514)	(9,8)%

Per un'analisi sull'andamento delle voci di costo si rimanda alla Nota Integrativa.

Gestione Finanziaria

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano a 500 Euro. La gestione della liquidità avviene tramite l'utilizzo del servizio di cash pooling zero balance con la società del Gruppo Essity Treasury AB. Alla data del 31 dicembre 2025 il saldo del suddetto conto era attivo era pari a 21,6 milioni di Euro classificato nello stato patrimoniale nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", nelle Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

Al 31 dicembre 2025, la Società ha un debito di circa 4,9 ml Euro verso imprese del gruppo derivante da un saldo negativo sul nuovo conto di cash pooling, in USD, anch'esso con la società del Gruppo Essity Treasury AB.

Si veda quanto riportato in seguito nel paragrafo sulla "Posizione finanziaria netta".

Investimenti

Gli investimenti in beni materiali ed immateriali per l'anno 2025 ammontano a € 6.036.466 (dato dagli incrementi esposti in nota integrativa delle immobilizzazioni materiali).

Investimenti anno 2025	
Terreni e Fabbricati	1.292.498
Impianti e Macchinari	68.147
Attrezzature Ind.li e Comm.li	62.470
Altre imm. Materiali	16.171
Immobilizzazioni in corso al 31/12/2025	4.597.179
Investimenti in beni immateriali	0
Totale	6.036.466

Relazione integrata sulla gestione

La variazione delle immobilizzazioni materiali è riferita principalmente alle immobilizzazioni in corso in parte poi capitalizzate durante l'anno come dettagliato in nota integrativa. L'importo complessivo, pari a 4,6 milioni di euro, include diversi interventi significativi nei vari siti produttivi.

Nel sito di Collodi sono stati sostenuti investimenti per 944 mila euro relativi all'installazione del nuovo sistema automatizzato per la manipolazione e la fasciatura delle bobine sulle macchine continue.

Nel sito di Lucca1 sono stati registrati investimenti per 964 mila euro riguardanti l'area dei pulper e la macchina continua PM4, con l'obiettivo di superare le principali obsolescenze impiantistiche e migliorare l'affidabilità produttiva.

Per quanto riguarda il sito di Lucca2, gli investimenti hanno riguardato principalmente interventi connessi alla ricostruzione e al ripristino delle aree colpite dagli incendi degli esercizi precedenti. In particolare, sono stati sostenuti 293 mila euro per il completamento del nuovo magazzino ricostruito in sostituzione di quello danneggiato, e 131 mila euro per il ripristino della Linea 1 e della Linea 4, anch'esse coinvolte in due distinti eventi incendiari. Inoltre, sono stati effettuati investimenti per 102 mila euro relativi all'acquisto di un nuovo gofratore destinato alle produzioni di carta igienica e 230 mila euro per l'aggiornamento del sistema di rilevazione incendi dell'intero stabilimento.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

Descrizione	31/12/2025	%	31/12/2024	%
ATTIVO CIRCOLANTE				
Cassa e banca	500	0,0%	500	0,0%
Crediti verso clienti	32.392.500	20,6%	38.682.867	22,5%
Magazzino	28.498.596	18,1%	28.580.957	16,6%
Altri crediti a breve	14.767.121	9,4%	15.206.510	8,8%
Attività finanziarie non immobilizzate	21.656.749	13,8%	24.121.627	14,0%
Ratei e risconti	144.477	0,1%	2.299.562	1,3%
Totale Attivo Circolante	97.459.944	61,9%	108.892.022	63,3%
ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Immobilizzazioni tecniche	56.075.833	35,6%	58.862.757	34,2%
Immobilizzazioni immateriali	648.745	0,4%	738.272	0,4%
Partecipazioni e titoli	2.776.736	1,8%	2.776.736	1,6%
Attività finanziarie immobilizzate	-	0,0%	321.952	0,2%
Altri crediti a medio lungo termine	408.473	0,3%	341.851	0,2%
Totale Attivo Immobilizzato	59.909.786	38,1%	63.041.568	36,7%
TOTALE ATTIVITA'	157.369.730	100,0%	171.933.590	100,0%
PASSIVITA' A BREVE				
Debiti v/ altri finanziatori	4.904.365	3,1%	6.056.869	3,5%
Fornitori	28.488.899	18,1%	42.985.550	25,0%
Altri Debiti	12.748.784	8,1%	13.112.168	7,6%
Debiti tributari	2.583.611	1,6%	2.804.453	1,6%
Totale passività a breve	48.725.659	31,0%	64.959.039	37,8%
PASSIVITA' A M/L TERMINE				
Fondo TFR	1.604.947	1,0%	1.695.488	1,0%
Fondo Rischi e Oneri	6.629.930	4,2%	7.235.755	4,2%
Strumenti finanziari derivati passivi	2.342.413	1,5%	134.528	0,1%
Totale Passività a M/L termine	10.577.289	6,7%	9.065.771	5,3%
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	50.000	0,0%	50.000	0,0%
Riserve	84.543.468	53,7%	87.515.452	50,9%
Risultato Economico Netto	13.473.314	8,6%	10.343.328	6,0%
Totale patrimonio netto	98.066.782	62,3%	97.908.780	56,9%
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	157.369.730	100,0%	171.933.590	100,0%

La tabella presenta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero espone le attività in base al tempo di conversione in liquidità e le passività in relazione al tempo di estinzione. Il prospetto consente, tra l'altro, di evidenziare il grado di sincronizzazione temporale tra impieghi e le fonti e, in definitiva, di individuare eventuali squilibri nella struttura patrimoniale.

Tale prospetto è presentato in ottemperanza a quanto richiesto dal documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili sulla relazione sulla gestione e, soprattutto, a quanto richiesto dal legislatore nell'art. 2428, Il comma, del Codice civile, laddove richiede la descrizione dei principali "indicatori finanziari".

La Società presenta nell'esercizio 2025 un margine di struttura secondario positivo, in quanto le fonti durevoli, costituite dal patrimonio netto e dalle passività consolidate, sono superiori all'attivo fisso, il che rappresenta una necessaria condizione di equilibrio patrimoniale e di corretta sincronizzazione delle scadenze degli impieghi con quelle delle fonti di finanziamento. Persino il margine di struttura primario costituito dalla differenza tra patrimonio netto e attivo immobilizzato risulta positivo e di elevata entità, a dimostrazione della consistente solidità patrimoniale e della capacità di autocopertura degli investimenti durevoli. L'incremento del patrimonio netto è dovuto al miglior risultato d'esercizio rispetto all'anno precedente (+3,1 ml), dalla variazione degli utili portati a nuovo (+278 mila euro) e dal decremento della riserva di copertura flussi finanziari (hedge reserve) per -3,2 ml. Si segnala che nel corso del 2025 è stata deliberata ed eseguita una distribuzione di dividendi pari a 10ml € ciò ha ridotto l'incremento del Patrimonio Netto.

Relazione integrata sulla gestione

Il decremento dell'attivo circolante è stato determinato principalmente da:

- Il decremento dei crediti verso clienti per -6,3ml, per maggiori dettagli si rimanda alla tabella dei crediti verso clienti riportata in nota integrativa
- Il decremento delle attività finanziarie non immobilizzate, per -2,5 ml è dato dal decremento di -253 mila del saldo del conto di cash pooling e dal decremento di -2,2 ml dei crediti sui derivati dell'energia
- Il decremento dei ratei e risconti attivi pari a -2,1 ml dovuto principalmente al decremento dei risconti attivi per acquisto di Co2.

Il decremento dell'attivo immobilizzato è stato determinato principalmente dal decremento delle immobilizzazioni tecniche pari a -2,8 ml dato dall' effetto congiunto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali per 6 ml (si veda tabella investimenti per maggiori dettagli) compensato dall'ammortamento pari -8,8 ml.

Il decremento delle passività a breve è stato determinato principalmente da:

- Il dei debiti v/altri finanziatori pari a -1,2ml esclusivamente derivante dal saldo negativo sul conto di cash pooling, in USD con la società del Gruppo Essity Treasury AB.
- Dal decremento dei debiti verso fornitori pari a -14,5ml, per maggiori dettagli si rimanda alla tabella dei debiti verso fornitori riportata in nota integrativa

L'incremento delle passività a medio lungo termine è dovuta quasi esclusivamente alla variazione degli strumenti finanziari derivati passivi pari a -2,2 ml.

Osservando la situazione patrimoniale sotto il profilo della solvibilità a breve termine, le attività circolanti risultano nettamente superiori alle passività correnti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO GESTIONALE

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2025	2024	DELTA
Crediti verso clienti	41.249.750	49.489.959	(8.240.209)
Magazzino	28.498.596	28.580.957	(82.361)
Debiti verso fornitori	(34.479.260)	(48.388.044)	13.908.784
Capitale circolante netto commerciale	35.269.085	29.682.871	5.586.215
Altri crediti operativi	6.319.034	7.275.909	(956.875)
Altri debiti operativi	(11.684.447)	(10.648.654)	(1.035.793)
Ratei e risconti operativi	144.477	2.299.562	(2.155.085)
Capitale circolante netto operativo	30.048.149	28.609.687	1.438.462
Investimenti operativi	56.724.578	59.601.029	(2.876.451)
Fondi rischi e oneri	(6.629.930)	(7.235.755)	605.825
Fondo trattamento di fine rapporto	(1.604.947)	(1.695.488)	90.541
Capitale investito netto operativo	78.537.851	79.279.474	(741.623)
Investimenti finanziari	2.776.736	2.776.736	0
Totale Capitale investito netto globale	81.314.586	82.056.210	(741.623)

Coperture finanziarie:			
Indebitamento finanziario netto a breve	(16.752.195)	(15.852.570)	(899.625)
Indebitamento finanziario netto complessivo	(16.752.195)	(15.852.570)	(899.625)
Capitale sociale e riserve	84.593.468	87.565.452	(2.971.984)
Risultato economico	13.473.314	10.343.328	3.129.986
Mezzi propri	98.066.782	97.908.780	158.002
Totale coperture finanziarie	81.314.586	82.056.210	(741.623)

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato anche secondo il criterio di pertinenza gestionale, che consente una più chiara distinzione del fabbisogno generato dalla gestione operativa (capitale investito netto operativo) e globale (capitale investito netto globale) dalle coperture finanziarie (indebitamento finanziario netto e capitale netto).

Rispetto a quanto nel documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC), si è scelto di utilizzare la forma scalare, più aderente alla prassi internazionale.

Dal prospetto sopra presentato si desumono indicatori finanziari assai significativi.

È interessante osservare anche le coperture finanziarie e la loro composizione. La copertura finanziaria del fabbisogno espresso dal capitale investito netto globale è assicurata interamente dai mezzi propri (Patrimonio Netto), che dà, tra l'altro, anche piena copertura delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie non immobilizzate (crediti finanziari verso imprese del Gruppo).

La posizione finanziaria netta è positiva, pari a 16,7 ml, con un aumento rispetto all'anno precedente (+900 mila euro). Il dettaglio è riportato nel paragrafo successivo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	2025	2024	DELTA
Liquidità	500	500	0
Crediti finanziari correnti verso imprese del gruppo	21.656.060	21.908.939	(252.879)
Ratei e risconti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari verso terzi	0	0	0
Debiti finanziari correnti verso imprese del gruppo	(4.904.365)	(6.056.869)	1.152.504
Posizione finanziaria netta a breve	16.752.195	15.852.570	899.625
Debiti finanziari non correnti	0	0	0
Posizione finanziaria netta complessiva	16.752.195	15.852.570	899.625

I crediti finanziari correnti, come precisato anche in nota integrativa, sono relativi al contratto di Zero Cash pooling con la società del Gruppo Essity Treasury AB e sono riclassificati nella voce “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” dello stato patrimoniale. Tali crediti nell’esercizio 2025 sono diminuiti rispetto all’esercizio precedente di 253 mila Euro.

Si precisa che la Società, nell’esercizio 2025, presenta debiti finanziari correnti per 4,9 ml di Euro, costituiti da un saldo temporaneamente negativo sul conto in USD di cash pooling, sempre con la società del Gruppo Essity Treasury AB.

Al fine di evidenziare le determinanti della variazione della posizione finanziaria netta, si rappresentano di seguito i flussi finanziari ripresi dal rendiconto finanziario e declinati sulla risorsa posizione finanziaria netta. In particolare, dal flusso finanziario delle attività di investimento sono state tolte le variazioni dei crediti relativo al contratto di cash pooling. Si ottengono così i seguenti flussi finanziari riferiti specificatamente alla posizione finanziaria netta:

	2025
Flusso finanziario dell'attività operativa	6.993.740
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-6.094.115
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0
Variazione Posizione finanziaria netta complessiva	899.625

Si rileva che la posizione finanziaria netta è aumentata in quanto il flusso finanziario generato dall’attività operativa è risultato superiore al fabbisogno connesso alle attività di investimento. È opportuno evidenziare che il flusso dell’attività operativa avrebbe mostrato un valore ancora più elevato qualora non avesse incluso l’esborso relativo ai 10 milioni di dividendi distribuiti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON EVIDENZA DEL VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICA A VALORE AGGIUNTO	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione 2025/2024	Var. % 2025/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	223.281.933	101%	233.090.743	101%	(9.808.810)	-4%
Resi, sconti, abbuoni e contributi promozionali a clienti	(1.942.251)	(0,9)%	(1.913.009)	(0,8)%	(29.242)	2%
Ricavi di vendita e prestazioni netti	221.339.682	100,0%	231.177.734	100,0%	(9.838.052)	-4%
Altri ricavi e proventi	14.048.742	6,3%	21.774.800	9,4%	(7.726.058)	-35%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.595	0,0%	60.939	0,0%	(58.344)	-96%
Variazione Magazzino PF e Semilavorati	449.458	0,2%	1.313.322	0,6%	(863.864)	-66%
Produzione dell'esercizio	235.840.477	106,6%	254.326.794	110,0%	(18.486.317)	-7%
Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	(114.019.213)	(51,5)%	(135.010.405)	(58,4)%	20.991.192	-16%
Variazione di Magazzino	(529.992)	(0,2)%	2.040.038	0,9%	(2.570.030)	-126%
Consumo Materie	(114.549.205)	(51,8)%	(132.970.367)	(57,5)%	18.421.162	-14%
Prestazioni di servizi	(60.079.381)	(27,1)%	(65.812.786)	(28,5)%	5.733.406	-9%
Godimento beni di terzi	(5.065.067)	(2,3)%	(5.874.849)	(2,5)%	809.781	-14%
Oneri diversi di gestione	(5.094.822)	(2,3)%	(4.177.598)	(1,8)%	(917.223)	22%
Valore aggiunto	51.052.003	23,1%	45.491.194	19,7%	5.560.809	12%
Costo del lavoro	(25.764.051)	(11,6)%	(25.121.674)	(10,9)%	(642.378)	3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25.287.952	11,4%	20.369.520	8,8%	4.918.431	24%
Ammortamenti tecnici	(8.906.504)	(4,0)%	(9.318.329)	(4,0)%	411.825	-4%
Accantonamenti e svalutazioni	(18.059)	(0,0)%	0	0,0%	(18.059)	100%
Risultato Operativo (EBIT)	16.363.388	7,4%	11.051.191	4,8%	5.312.197	48%
Proventi finanziari	446.338	0,2%	340.207	0,1%	106.131	31%
Proventi da partecipazioni	1.433.333	0,6%	2.333.333	1,0%	(900.000)	-39%
Oneri Finanziari	(182.776)	(0,1)%	(256.528)	(0,1)%	73.753	-29%
Utile e Perdite su cambi	334.714	0,2%	179.978	0,1%	154.736	86%
Risultato ordinario	18.394.998	8,3%	13.648.181	5,9%	4.746.817	35%
Risultato ante imposte	18.394.998	8,3%	13.648.181	5,9%	4.746.817	35%
Imposte Correnti	(4.975.534)	(2,2)%	(2.481.410)	(1,1)%	(2.494.124)	101%
Imposte Differite	0	0,0%	52.950	0,0%	(52.950)	-100%
Imposte Anticipate	53.850	0,0%	(876.393)	(0,4)%	930.243	-106%
Utile (Perdita) di Esercizio	13.473.314	6,1%	10.343.328	4,5%	3.129.986	30%

Nella predisposizione del prospetto di cui sopra si è ritenuto opportuno presentare l'EBIT al lordo anche dei proventi finanziari (non soltanto degli interessi passivi), così come accade nella migliore prassi nazionale ed internazionale e diversamente dal prospetto presentato nel documento predisposto dal CNDCEC sulla relazione sulla gestione.

Si tratta di un prospetto che riclassifica l'area operativa, distinguendo i costi esterni (materie e servizi) dai costi interni (personale, ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni). Rispetto allo schema di conto economico civilistico di cui

Relazione integrata sulla gestione

all'art. 2425 c.c., il prospetto riclassificato consente la determinazione di risultati intermedi all'area operativa, quali il valore aggiunto ed il margine operativo lordo (EBITDA), assai utilizzati nella prassi nazionale ed internazionale.

I ricavi risultano diminuiti del -4% rispetto all'esercizio precedente. Mentre se confrontiamo l'incidenza degli sconti e abbuoni si nota che non ci sono state variazioni significative d'incidenza di questi sul totale delle vendite nel 2025 rispetto all'esercizio precedente.

Nel precedente esercizio si nota il notevole impatto degli altri ricavi (9,4%) dovuta principalmente dal rimborso assicurativo relativo all'incendio pari a 12,7 ml. Nell'esercizio 2025 si ha un'incidenza minore (6,3%) e ciò è dovuto dall'effetto congiunto della riduzione dei rimborsi assicurativi di -12,6 ml dall'incremento di ricavi da vendita energia di +1,5 ml e dall'incremento dei contributi in conto esercizio per +3,6ml relativi principalmente al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale.

La variazione di magazzino di prodotti finiti e semilavorati è passata da +1,3ml a +450 mila nel 2025 e ciò è riconducibile all'effetto contrapposto della variazione bobine (+2,1 ml) e della variazione prodotti finiti (-1,3).

Per quanto riguarda le voci di costo, le voci che hanno subito la variazione maggiore in termini percentuali sono:

- I costi per acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo, che hanno subito un decremento dell'incidenza percentuale sulle vendite del -16% principalmente a causa del decremento dei costi per materia prima cellulosa. Ciò è riconducibile principalmente all'acquisto a prezzi inferiori rispetto all'esercizio precedente. Il lato positivo è stato che, grazie alle ottime scontistiche concordate ad inizio anno da parte del nostro buyer e dalle negoziazioni che vengono fatte a livello locale che ci permettono di ottenere dei risparmi significanti quando il mercato è in flessione.
- La variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie di consumo e merci che è passata da un'incidenza percentuale del +0,9% a -0,2% e ciò è dovuto principalmente alla variazione merci.
- I costi per servizi che hanno subito una riduzione del -9%, tale riduzione è dovuta principalmente alla riduzione dei costi derivanti dal risultato derivati gas (-5,4 ml)
- Gli oneri diversi di gestione hanno subito un incremento percentuale del 22% dovuto principalmente all'incremento dei costi per acquisto Co2 (+738 mila euro)

L'EBITDA risulta essere positivo e pari a 25,2 ml ed è aumentato di 4,9ml grazie alla minor riduzione ricavi rispetto ai costi.

L'EBIT risulta positivo e pari a 16,3 ml, come si può notare tale risultato è fortemente impattato a causa dell'ammortamento (4%), ciò è dovuto principalmente alla rivalutazione dei beni d'impresa operata nel 2020. È ovvio che senza la rivalutazione l'EBIT sarebbe molto più alto.

Il risultato ante imposte risulta positivo e pari a 18,3 ml euro grazie anche ai dividendi ricevuti dalla collegata Cartografica Galotti pari a 1,4 ml.

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito è riportato lo schema sintetico di rendiconto finanziario, che riporta i valori delle classi di flussi finanziari e la riconciliazione con la risorsa di riferimento (disponibilità liquide). Lo schema completo è presente nel bilancio e redatto in linea con il principio contabile OIC 10, nella versione approvata a dicembre 2016. È stato, quindi, redatto assumendo come risorsa di riferimento le disponibilità liquide.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2025	2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.473.314	10.343.328
Imposte sul reddito	4.921.684	3.304.853
Interessi passivi/(attivi)	-263.563	-83.679
(Dividendi)	-10.064.639	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.066.797	13.564.503
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>9.194.404</i>	<i>9.079.097</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.261.200	22.643.600
Variazioni del capitale circolante netto		
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-9.355.405</i>	<i>2.754.068</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.905.796	25.397.668
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-912.056</i>	<i>2.309.081</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.993.740	27.706.749
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.993.740	-27.706.749
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		

Si segnala il flusso finanziario dell'attività operativa del 2025, pari a 6,9 milioni di euro, in significativa diminuzione rispetto ai 27,7 milioni dell'esercizio precedente. La riduzione è riconducibile principalmente alla distribuzione dei dividendi per 10 milioni di euro e al peggioramento del capitale circolante netto, che ha assorbito risorse per 9,4 milioni di euro.

Si evidenzia però la capacità di generare cassa prima delle variazioni del capitale circolante netto, questa infatti rimane positiva e pari a 17,3 milioni di euro, confermando la solidità dei flussi operativi ricorrenti dell'azienda.

Le disponibilità liquide sono di entità limitata per una precisa scelta del Gruppo.

INDICI PATRIMONIALI, FINANZIARI E REDDITUALI

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Descrizione</i>
Quoziente primario di struttura	163,7%	155,3%	Patrimonio netto/attivo immobilizzato
Quoziente secondario di struttura	181,3%	169,7%	(Patrimonio netto+ passività ml)/attivo immobilizzato
Quoziente di indeb. complessivo	60,5%	75,6%	Passività/patrimonio netto
Quoziente di disponibilità	200,0%	167,6%	Attivo circolante/passività correnti
Quoziente di tesoreria	141,5%	123,6%	Liquidità immediate + differite/passività correnti
Incidenza del fabb. operativo corrente	38,3%	36,1%	Capitale circolante netto operativo/Capitale investito netto operativo

<i>Indici reddituali</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Descrizione</i>
ROE lordo	21,7%	15,6%	Risultato prima delle imposte/Patrimonio netto (al lordo del risultato di eser.)
ROE netto	15,9%	11,8%	Risultato al netto delle imposte/Patrimonio netto (al lordo del risultato di eser.)
ROI	20,8%	13,9%	Risultato operativo/capitale investito netto operativo
ROS	7,4%	4,8%	Risultato operativo/Vendite
Incidenza dell'Ebitda	11,4%	8,8%	Ebitda/Vendite
Indice di autocopertura oneri finanziari	138,4	79,4	Ebitda/Val.Assoluto (Oneri finanziari)

I quozienti primario e secondario di struttura presentano dei valori che esprimono l'assoluta solidità della struttura patrimoniale e la corretta sincronizzazione tra le scadenze degli impieghi e le scadenze delle fonti, in quanto il patrimonio netto riesce, da solo, a coprire l'intero valore delle immobilizzazioni, con un significativo residuo a copertura delle attività circolanti.

Come già rilevato, la Società non detiene rilevanti passività finanziarie. Il quoziente di indebitamento è quindi relativo, sostanzialmente, alle sole passività operative (debiti di funzionamento), quali i debiti verso fornitori, il trattamento di fine rapporto, i fondi per rischi e oneri, i debiti tributari ecc.

Il quoziente di tesoreria dimostra la piena capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine.

Nel 2025 gli indici di redditività sono tutti positivi e migliorati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. L'evoluzione dei principali indici patrimoniali e finanziari conferma il mantenimento di un solido equilibrio economico e finanziario, sostenuto dalla forte capitalizzazione e dalla ridotta esposizione debitoria.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Natura del rapporto economico	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Vendite verso società del gruppo	120.047.794	125.020.412	(4.972.618)
Altri ricavi e proventi da imprese del gruppo	1.456.820	1.380.038	76.782
Costi materie prime, suss. e di consumo da società del gruppo	(17.222.315)	(19.398.623)	2.176.308
Costi per servizi da società del Gruppo	(5.875.608)	(5.439.492)	(436.116)
Proventi finanziari da società del Gruppo	445.079	340.051	105.028
Oneri finanziari da società del Gruppo	(182.775)	(256.434)	73.659
Altri proventi/oneri finanziari	(1.418.039)	1.146.086	(2.564.125)

Natura del rapporto patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso imprese del gruppo - operativi e commerciali	9.011.681	11.014.865	(2.003.184)
Crediti verso imprese del gruppo - finanziari	21.656.060	21.908.939	(252.879)
Debiti verso imprese del gruppo - operativi e commerciali	6.380.992	5.677.851	703.141
Debiti verso imprese del gruppo - finanziari	4.904.365	6.056.869	(1.152.504)

Nei debiti verso imprese del gruppo sono inclusi anche i debiti relativi al saldo negativo del conto di cash pooling in USD pari a 4.904.365 euro.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile segnaliamo che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche tramite società fiduciaria o interposta persona.

IL VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

Essity pone la creazione e distribuzione di valore economico per gli Stakeholders come obiettivo della propria attività. Di seguito si riportano i principali indicatori che rappresentano in modo significativo la sostenibilità economico-finanziaria di Essity PLD e, pertanto, la capacità di generare e distribuire valore economico.

NOTA METODOLOGICA

Il valore aggiunto viene inteso come la differenza tra i ricavi e i costi della produzione che non costituiscono una remunerazione per gli stakeholder aziendali. Da questo punto di vista, il concetto di valore aggiunto qui adottato si distingue dalla definizione più strettamente contabile perché adotta la metodologia proposta nel 2001 dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS).

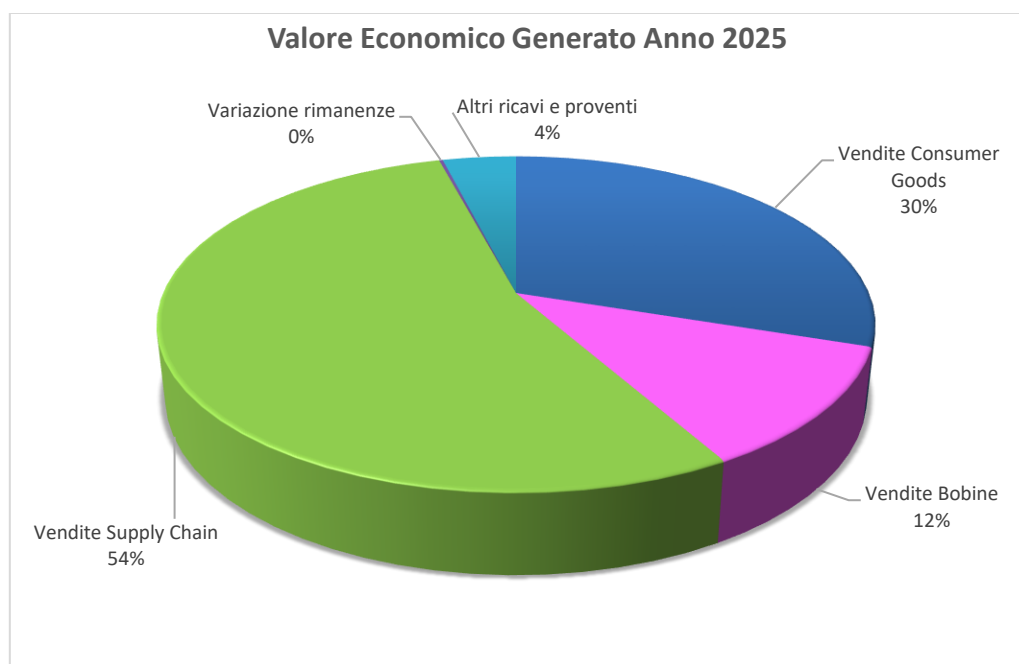
Relazione integrata sulla gestione

Questo indicatore viene utilizzato per due motivi principali. In primo luogo, permette di quantificare la ricchezza prodotta dall'azienda, come è stata prodotta e come viene distribuita ai suoi interlocutori; è quindi utile per capire gli impatti economici che l'azienda produce. Il secondo motivo riguarda invece la possibilità di collegare, attraverso questo prospetto, il rapporto di sostenibilità con il bilancio di esercizio. Da questo punto di vista, la produzione e distribuzione del valore aggiunto è uno strumento per rileggere il bilancio di esercizio dell'azienda dal punto di vista degli stakeholder. La linea guida GRI G3 comprende, tra gli indicatori previsti, anche il valore economico generato e distribuito agli stakeholder. Questo indicatore si discosta dal valore aggiunto indicato in questo paragrafo principalmente perché considera anche la distribuzione di valore economico ai fornitori.

Si precisa che nella distribuzione del valore aggiunto si considera quale remunerazione per l'azienda l'utile accantonato a riserva, mentre per distribuzione agli azionisti si intendono gli eventuali dividendi distribuiti.

VALORE ECONOMICO GENERATO

Descrizione	31/12/2025	%	31/12/2024	%
Vendite Consumer Goods	69.427.184	30,1%	60.780.011	25,3%
Vendite Bobine	26.999.253	11,7%	41.700.930	17,4%
Vendite Supply Chain	124.913.246	54,1%	128.696.793	53,6%
Variazione rimanenze	449.458	0,2%	1.313.322	0,5%
Altri ricavi e proventi	9.115.117	3,9%	7.626.147	3,2%
Valore economico generato direttamente	230.904.257	100,0%	240.117.203	100,0%



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Se analizziamo i risultati economico-finanziari di Essity PLD con una diversa chiave di lettura, appare molto più evidente la relazione tra le performance aziendali e la ricchezza prodotta e distribuita ai diversi Stakeholder del Gruppo, ovvero quanto valore aggiunto ha generato a favore di ciascuna categoria di stakeholder.

Descrizione	31/12/2025	%	31/12/2024	
Lavoratori	26.895.950	64,4%	26.059.094	65,3%
Azienda	640.774	1,5%	10.343.328	25,9%
Azionisti	12.832.540	30,7%	0	0,0%
Finanziatori	182.775	0,4%	256.434	0,6%
Liberalità esterne	141.069	0,3%	132.809	0,3%
Pubblica amministrazione	1.088.719	2,6%	3.131.498	7,8%
Valore Aggiunto Distribuito	41.781.828	100%	39.923.162	100%

Il valore aggiunto generato è sufficiente a coprire la quota di valore aggiunto distribuito:

- ai lavoratori, tramite le retribuzioni;
- all'azienda, tramite l'accantonamento a riserva degli utili
- agli azionisti, tramite la distribuzione dei dividendi
- ai finanziatori
- per le liberalità esterne
- alla Pubblica Amministrazione per le tasse e imposte dell'esercizio, sia correnti che differite, al netto del ricavo derivante dal credito d'imposta dell'energia.

Il valore creato dall'azienda è costituito dall'utile di esercizio, che determina un corrispondente effetto positivo sul patrimonio netto della società, vale a dire una crescita di valore (sotto il profilo contabile) per l'azienda.

Il valore assorbito dalla Pubblica Amministrazione comprende il ricavo le imposte indirette e dirette. Dalla tabella sopra risulta un valore positivo nel 2025 dato dal il valore delle imposte dirette e indirette (5,3ml) compensato dal valore delle imposte anticipate e il credito d'imposta (-4,2) che mitigano distribuzione di valore.

CAPITOLO 4 - VALORE PER LA NATURA

Essity, in Italia e nel mondo, da sempre è attenta alle tematiche ambientali, e comprende l'importanza di migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni in materia, come fattore competitivo.

Essity è impegnata a minimizzare il proprio impatto ambientale, per mezzo dello sviluppo di prodotti e servizi che utilizzino meno risorse e siano finalizzati alla creazione di una società circolare.

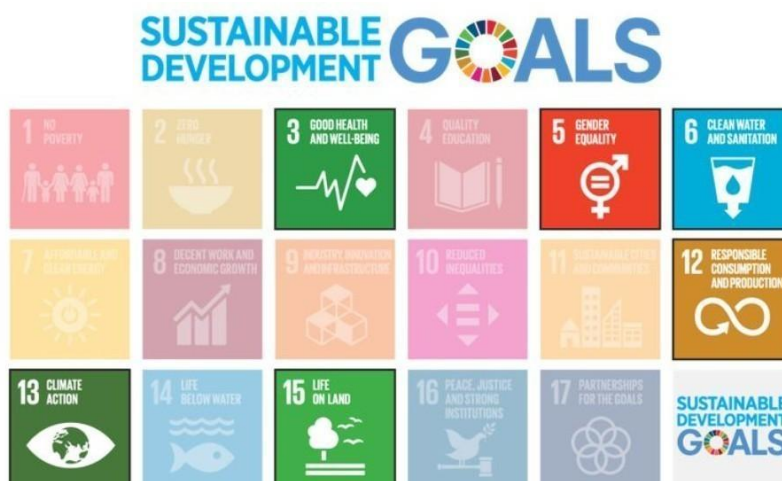
Il motto "Fare di più con meno" rimanda ad un modello di consumo sostenibile adeguato alla società circolare.

L'ambizione è quella di arrivare, entro il 2030, a sviluppare soluzioni che riducano la nostra impronta ambientale del 33% rispetto al 2018, eccetto che per le CO2 dove l'anno di riferimento è il 2016, in linea con l'accordo di Parigi.

Essity è impegnato a supportare l'implementazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030.

Gli obiettivi prioritari scelti da Essity sono i seguenti:

SDG 3, Salute e Benessere, SDG 5 Eguaglianza di genere, SDG 6 Acqua potabile e igiene, SDG 12 Produzione e consumo responsabile, SDG 13 Lotta al cambiamento climatico and SDG 15 Biodiversità.



CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Essity vede, nell'ottenimento delle certificazioni, il successo dei propri modelli di gestione ed un ulteriore stimolo al miglioramento continuo.

CERTIFICAZIONI FSC e PEFC



Gli schemi FSC e PEFC promuovono la gestione sostenibile delle foreste e forniscono sistemi di certificazione accreditati per la catena di custodia dei prodotti di origine forestale e suoi derivati a partire dalla foresta per terminare al consumatore finale. Le certificazioni di Catena di Custodia sono una sequenza di informazioni inerenti al percorso intrapreso dai prodotti a partire dalle foreste per terminare ai Consumatori. Tale percorso si snoda attraverso fasi come l'elaborazione, la trasformazione, la produzione, fino alla distribuzione, dove il passo successivo della supply chain coinvolge il trasferimento del titolo della proprietà. Rappresentano, inoltre, il processo di gestione delle informazioni inerenti alla categoria di materiale dei prodotti di origine forestale, che consente all'organizzazione di produrre dichiarazioni accurate e verificabili inerenti al contenuto del materiale certificato.

La Catena di Custodia certifica che il sistema di gestione fornisca la garanzia di "credibilità" al Consumatore, riguardo al fatto che i prodotti venduti e riferibili ad uno specifico codice (numero) del certificato FSC e PEFC abbiano origine da foreste gestite in maniera sostenibile, fonti controllate, materiali rigenerati o da una combinazione di questi.

La verifica della Catena di Custodia (CoC) è realizzata da un Ente di certificazione indipendente (SOIL ASSOCIATION CERTIFICATION LIMITED).

Il processo richiede:

- un Sistema di Gestione per il controllo della Catena di Custodia contenente ruoli e responsabilità, procedure documentate e istruzioni di lavoro, sottoscrizione di impegno ai valori FSC o PEFC e nei confronti della Salute e Sicurezza e diritti umani;
- il controllo dei materiali;
- un sistema di contabilità per la verifica delle dichiarazioni;
- il monitoraggio degli outsourcer (semilavorato, prodotto finito, immagazzinamento, re-pagking, re-working, ...)

Allo stato attuale Essity PLD Italia ha ottenuto certificazioni:

- per la produzione di semilavorato e prodotto finito in *tissue*, per tutte le sue unità produttive;
- per la commercializzazione di prodotti in *tissue* delle divisioni Consumer Goods e Professional Hygiene;
- per la commercializzazione di prodotti per la cura della persona e l'incontinenza delle divisioni Consumer Goods e Professional Hygiene.

ECOLABEL

Il marchio Ecolabel UE è uno strumento volontario, selettivo e diffuso a livello europeo.

L'Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010 e s.m.i.) è il marchio dell'Unione Europea di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi migliori dal punto di vista ambientale, sia per il basso impatto della produzione che per il risparmio delle fonti energetiche durante la produzione, i quali possono, così, diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali. Infatti, l'etichetta attesta che il prodotto o il servizio hanno un ridotto impatto ambientale nel loro intero ciclo di vita. L'etichetta ecologica è un attestato di eccellenza, pertanto viene

Relazione integrata sulla gestione

concessa a seguito dell'esito positivo di verifiche circa il rispetto dei criteri stabiliti, condotte sia sul semilavorato che sul prodotto finito. I criteri ecologici e prestazionali sono messi a punto in modo tale da permettere l'ottenimento dell'Ecolabel UE solo da parte di quei prodotti che abbiano raggiunto l'eccellenza ambientale. I criteri vengono revisionati e resi più restrittivi, quando se ne verifichi la necessità, in modo da premiare sempre l'eccellenza e favorire il miglioramento continuo della qualità ambientale dei prodotti. Allo stato attuale l'azienda ha ottenuto la certificazione su più di 50 referenze tra semilavorato di cartiera bianco (produzione Lucca1), colorato (produzione Collodi) e prodotto finito (Lucca 1 e Lucca2).

ISO 14001:2015



I processi sociali, le normative e le pressioni competitive, hanno conferito alle questioni ambientali una crescente valenza strategica. Risulta, pertanto, necessario identificare gli scenari e predisporre gli strumenti adeguati per un'efficace strategia ambientale.

Attuare una strategia ambientale permette di:

- migliorare le prestazioni delle attività relative alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'esecuzione delle attività;
- ridurre e/o tenere sotto controllo gli aspetti ambientali, i rischi associati alle attività;
- migliorare la produttività;
- migliorare i rapporti con le autorità;
- migliorare le prestazioni economiche (ridurre i costi);
- prevenzione dei danni ambientali;
- diminuzione dei costi assicurativi;
- aiutare l'azienda ad accrescere un'immagine responsabile sul mercato.

Dal momento del conseguimento del certificato ISO 14001:2015 su tutte le proprie unità produttive, successivamente esteso anche alla sede commerciale di Legnano, l'organizzazione ha maturato una sempre maggiore consapevolezza degli impatti derivanti dalle proprie attività. Questo unitamente ad un costante monitoraggio e misura degli impatti ha consentito di progredire nel miglioramento della propria prestazione ambientale rendendo il proprio sistema coerente, efficace e sostenibile.

ENERGIA – ISO 50001:2018



Le unità produttive di Essity hanno ottenuto, nell'anno 2016 e confermato nel 2023, la certificazione del sistema di gestione dell'energia in accordo allo standard internazionale ISO 50001:2018.

L'ottenimento e il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia rappresenta un risultato rilevante, tenendo conto delle dimensioni dell'azienda, la quale risulta tra le prime aziende in Italia ed in particolare nel proprio settore di appartenenza ad averla conseguita.

La certificazione ISO 50001: 2018 consente all'azienda di avere una più stringente conformità alla normativa cogente di riferimento rappresentata dalla Direttiva Europea "DIRECTIVE 2012/27/EU – EED_Energy Efficiency Directive" e s.m.i. e recepita a livello italiano dal Decreto Legislativo 102/2014.

Questo risultato rappresenta un motivo di orgoglio per l'intera organizzazione, che viene riconosciuta come un'azienda attenta all'aspetto energetico, tanto in termini di attenzione alla riduzione dei costi legati all'energia, quanto per una

Relazione integrata sulla gestione

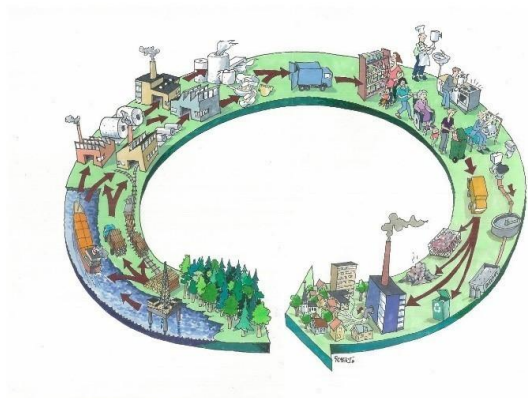
ricerca di soluzioni a maggior contributo di efficienza, questo ancor più a seguito del mutato contesto internazionale a seguito dei conflitti bellici che si protraggono anche con effetto sulla crisi energetica.

IFS-HPC – International Featured Standard-Household and Personal Care



Dal 2015 l'unità produttiva di Lucca2 e dal 2025 l'unità produttiva di Lucca1 hanno raggiunto l'importante risultato della certificazione IFS-HPC ovvero del Sistema di Gestione dell'Igiene e Sicurezza del Prodotto, schema fondato da un consorzio di distributori di rilievo internazionale a tutela del consumatore, della sua salute e sicurezza. Lo schema per la sua piena applicazione richiede il più ampio coinvolgimento dei lavoratori ed un forte impegno della Direzione.

ALTRE ATTIVITA' in AMBITO di SOSTENIBILITA' AMBIENTALE



L'azienda è costantemente impegnata in attività volte alla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse impiegate nei propri processi produttivi e gestionali.

Particolare attenzione è dedicata alla ottimizzazione dei materiali da imballaggio in fase di progettazione del prodotto finito e alla scelta, ove possibile, di materiali sostenibili.

L'impegno di Essity è confermato dai riconoscimenti ricevuti nel 2023, da importanti clienti e dai loro sistemi di raccolta dati che dimostrano il costante impegno e prestazioni ambientali in miglioramento da parte del fornitore Essity.

EFFICIENZA ENERGETICA

L'azienda destina importanti risorse ad azioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica, nell'ambito del programma di miglioramento continuo denominato ESave. Sono stati implementati diversi tipi di intervento:

- a) azioni per ridurre il fabbisogno di energia quali, ad esempio, miglioramento dell'isolamento negli edifici, riduzione delle perdite (aria compressa, vapore, condense);
- b) sostituzione, modifica o aggiunta di apparecchi o impianti come l'installazione di generazione combinata di calore ed elettricità, caldaie ad alta efficienza, motori elettrici a velocità variabile, illuminazione ad alta efficienza;



Relazione integrata sulla gestione

- c) miglioramento dell'efficienza di conduzione degli impianti, ad esempio: automazione del controllo energetico negli edifici, miglioramento della logistica, ottimizzazione dei parametri di regolazione degli impianti;
- d) miglioramento del servizio di manutenzione ad esempio: pianificazione degli interventi di manutenzione (ordinaria, predittiva, ecc.), formazione del personale addetto;
- e) attuazione di programmi di modifica comportamentale degli utenti ad esempio: formazione, informazione, comunicazione, incentivazione e sensibilizzazione degli utenti alle tematiche del risparmio energetico;
- f) acquisto di energia certificata proveniente da fonti rinnovabili.

RISORSE: MATERIE PRIME ED ENERGIA

Essity si impegna a procurarsi materie prime provenienti da fonti non controverse, motivo per cui dedica le sue risorse verso un monitoraggio continuo della Supply Chain, ed è per questo che è stato creato il Global Supplier Standard.

Il 100% delle fibre vergini che usiamo nei nostri prodotti proviene da cellulosa FSC, PEFC o da fonti controllate e non controverse.

L'uso dell'energia comprende l'energia acquistata, fornita alle unità produttive, e l'elettricità generata in loco. Tutti gli stabilimenti italiani di Essity autoproducono la stragrande maggioranza dell'energia necessaria ai loro scopi produttivi (elettricità, vapore). L'ambizione di Essity, sia in Italia che nel mondo, è quella di ridurre le emissioni, pur incrementando la produzione, tramite l'ottimizzazione dei processi produttivi, e, dove possibile, tramite l'utilizzo di fonti energetiche alternative.

In questo ambito Essity si è impegnata a ridurre le emissioni di CO₂ entro il 2030 (prendendo come anno di riferimento il 2016) del 25% per le emissioni dirette (elettricità e combustibili fossili) e del 18% per le emissioni indirette (materie prime, trasporti, uso del prodotto a fine vita).

Essity PLD è impegnata in questo percorso con specifici piani e progetti in ogni singolo stabilimento. Gli stabilimenti di Lucca 1 e Collodi sono sottoposti alla normativa *Emissions Trading*, relativa all'ottenimento di titoli di credito per le emissioni di CO₂. Le tonnellate di CO₂ prodotte nell'anno solare precedente sono state sottoposte anche nel 2025 alla verifica di un ente certificatore accreditato per la convalida.



GESTIONE DELLE ACQUE

L'acqua presente sul nostro pianeta è rappresentata per circa il 97% dagli oceani e dai mari, per il 2% da acqua dolce immagazzinata nelle calotte polari artiche e nei ghiacciai e solo per l'1% da acqua dolce disponibile (laghi, fiumi, sottosuolo). Sono diverse le cause che afferiscono alla crescente riduzione di disponibilità di acqua: i cambiamenti climatici; l'aumento della domanda dovuta a diversi fattori, crescita demografica, espansione urbana, modifica dei regimi alimentari. Essity presta un'elevata attenzione alla gestione delle acque ed è impegnata in diversi progetti.



Relazione integrata sulla gestione

Le realtà produttive di carta e cellulosa richiedono grandi volumi di acqua. L'obiettivo di Essity in questo caso è quello di ridurre l'impiego di acqua nelle aree sottoposte a stress idrico e fornire massimi livelli di trattamento delle acque reflue.

Gli stabilimenti italiani di Essity PLD hanno avviato un programma per efficientare attraverso strategie operative il consumo di acqua fresca in modo da ottenere nel breve termine un'ulteriore riduzione del consumo di questa materia prima. Ad oggi gli stabilimenti si posizionano ad un livello di eccellenza nello scenario europeo del tissue.

APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO

L'approvvigionamento energetico degli stabilimenti italiani è fatto minimizzando gli sprechi e le dispersioni. Lo stabilimento di Lucca, per esempio, è direttamente collegato con la RETE NAZIONALE di ALTA TENSIONE a 132000 Volt.

L'azienda provvede dunque a trasformare l'energia internamente per eliminare inutili perdite ed interferenze sulla rete nazionale.

Inoltre, gli stabilimenti di Lucca e Collodi sono muniti di Impianti per la Produzione di energia elettrica interni in cogenerazione, ovvero producono insieme alla elettricità anche vapore per i propri processi interni diminuendo l'impatto ambientale per la produzione in contemporanea di queste due fonti di asciugamento della carta. Le turbine sono inoltre agganciate da Terna al sistema di interrompibilità e provvedono, in caso di picchi di richieste dalla rete, a rifornire l'energia prodotta alla rete nazionale per evitare blackout ai servizi civili.

LE PERFORMANCE COMPETITIVE DEI SITI

In tutti gli stabilimenti, la società ha registrato produzioni in linea al budget. Essity PLD ha continuato ad investire nella sicurezza, proseguendo il lavoro di coinvolgimento del personale, attraverso il programma di gruppo "I CARE", con ottima partecipazione delle persone nel contribuire a rendere l'ambiente di lavoro sempre più sicuro.

Nello stabilimento di Lucca 2 si sono completati i lavori del magazzino prodotto finito distrutto nell'incendio del 12/3/2023 con inaugurazione del nuovo edificio (allo stato dell'arte per quanto riguarda i sistemi di prevenzione e protezione incendio), il 21/5/25 alla presenza del Sindaco di Porcari Leonardo Fornaciari e del consigliere per il lavoro Regione Toscana Valerio Fabiani.

Essity PLD ha riconfermato le certificazioni nei seguenti schemi: ISO 45001 (Salute e Sicurezza), ISO 14001 (Ambiente), ISO 28000 (Security), ISO 50001 (Energia), SA 8000 (Social Accountability). Nel 2025 lo stabilimento di Lucca2 ha riconfermato la certificazione IFS HCP; la stessa è stata per la prima volta ottenuta anche per il sito di Lucca1. Si è completato il rinnovamento della flotta di carrelli, con attenzione alle emissioni, utilizzando carrelli di nuova generazione.

A Lucca 1 sono stati completati importanti interventi di miglioramento nei dipartimenti di cartiera, con effetti positivi sull'efficienza energetica e produttiva. Sono stati inoltre portati a termine gli investimenti previsti nell'area dei pulper e sulla macchina continua PM4, finalizzati all'aggiornamento delle principali obsolescenze impiantistiche. Nel dipartimento di trasformazione sono state realizzate attività di miglioramento tecnico e metodologico che hanno generato un incremento dell'efficienza produttiva complessiva.

A Lucca 2 con l'obiettivo di lavorare sulla prevenzione incendi, è stato ampliato e rinforzato il sistema di rilevamento incendi sia nelle aree di produzione sia nelle aree di stoccaggio delle materie prime. È stato installato il sistema di

Relazione integrata sulla gestione

termocamere ad infrarosso su una linea pilota per validare la nuova tecnologia di prevenzione incendi all'interno delle macchine di Converting, sui gruppi di laminazione e decoro, che verrà installata su tutte le linee di produzione.

Altro progetto significativo per la sicurezza dei reparti produttivi è stato quello della sostituzione dei punzoni (attrezzature necessarie al sollevamento bobine), con una nuova tipologia che permette l'utilizzo di dispositivi di controllo del corretto sollevamento del carico tramite carro ponte. Il progetto iniziato nel 2025 sarà finalizzato nel 2026.

Per quanto riguarda la produzione, lo stabilimento ha visto avvicinarsi due periodi di produzione a ciclo continuo ad inizio e fine anno sulla linea di Asciugatutto e uno nella prima parte del 2025 su una delle linee Carta Igienica.

A Collodi è stato implementato con successo l'innovativo progetto relativo alla manipolazione e fasciatura automatiche delle bobine sulla macchina continua PM1, definito dopo alcuni eventi che hanno portato ad infortuni nella zona di ribobinatura e fasciatura delle bobine eseguita manualmente. Tutte le fasi del progetto, dalla progettazione allo start-up di questa nuova tecnologia, sono state eseguite in partnership con una ditta specializzata, avvalendosi dell'esperienza e del pieno coinvolgimento di tutta la squadra tecnica ed operativa. Nel 2026, si implementerà il progetto analogo per l'altra macchina continua, PM2.

Per quanto riguarda gli investimenti, nell'anno la società ha effettuato importanti investimenti, di cui il 27% a Collodi e il 73% a Lucca. Gli investimenti sono stati destinati per il 40% alla sicurezza e all'ambiente, per il 39% all'ammmodernamento tecnologico, per il 19% alla ricostruzione e conclusione del nuovo magazzino di Lucca 2 e la ricostruzione delle linee Linea4 e Linea1 colpiti da incendi ed infine il 2% è stato destinato all'acquisto di un nuovo tipo di goffratore per la carta igienica, sviluppato per soddisfare specifici requisiti di mercato.

È continuato il processo di miglioramento continuo in tutte le aree di sicurezza, qualità, performance delle macchine e morale dell'organizzazione.

CAPITOLO 5 - VALORE PER GLI STAKEHOLDERS

LA RESPONSABILITA' SOCIALE - SA 8000

Essity da sempre è impegnata a contribuire al benessere della società civile. Consapevole dell'importanza e della rilevanza dei temi sociali nell'ambito della comunità in cui opera, ha deciso di adottare un Sistema di Gestione della responsabilità sociale nel pieno rispetto delle leggi nazionali, regionali e delle norme internazionali sui diritti umani, nonché la norma SA8000 2014.

La norma SA8000 è stata sviluppata SAI_Social Accountability International, organizzazione internazionale non governativa, dedicata al miglioramento dei posti di lavoro nelle comunità, e rappresenta lo standard internazionale di certificazione che definisce i requisiti sociali che devono avere tutti i datori di lavoro in riferimento soprattutto ai diritti fondamentali dell'uomo e dei lavoratori.

La certificazione è stata rilasciata ad Essity da un Organismo esterno accreditato (DNV Business Assurance Italia S.r.l.) ed ha lo scopo di misurare quanto l'organizzazione che vi aderisce si comporti in modo responsabile anche in materia di etica sociale.

Il percorso effettuato ha visto tutta l'azienda impegnata attivamente, ed il proprio Codice Etico costituisce la cornice entro la quale Essity traduce in azioni concrete i propri valori e fornisce le linee guida sul come ci si aspetta che ognuno agisca durante la propria attività quotidiana.

Relazione integrata sulla gestione

I fondamenti della norma "Social Accountability SA8000" sono da ricondurre alla seguente normativa internazionale:

- le otto convenzioni dell'ILO (International Labour Organization);
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino.

La norma si basa su nove requisiti sociali, orientati all'incremento della capacità competitiva di quelle organizzazioni che volontariamente forniscono garanzia di ETICITA' della propria filiera produttiva e del proprio ciclo produttivo. Inoltre, prevede, accanto ai requisiti formali, requisiti di performance, da stabilire in relazione a ciascuno dei nove elementi dello standard sottoelencati:

1. Lavoro infantile;
2. Lavoro forzato;
3. Salute e Sicurezza sul lavoro;
4. Libertà di associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva;
5. Discriminazione;
6. Provvedimenti disciplinari;
7. Orario di lavoro;
8. Remunerazione;
9. Sistema di gestione per le Risorse Umane.



Seguendo i principi della norma, a partire dal 2022, Essity Italia ha coinvolto il Social Performance Team (SPT), attraverso la condivisione della valutazione dei rischi e la redazione di un'agenda condivisa in cui è stata prevista la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la SA8000 agli audit interni dei siti/sedi.

La valorizzazione della persona come risorsa e lo sviluppo delle singole professionalità, il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale di ogni individuo, la promozione delle pari opportunità e delle diversità sono al centro delle attenzioni di Essity.

Nell'ambito della gestione della responsabilità sociale tanto al proprio interno quanto alla sua estensione alla catena di fornitura, si verbalizza la partecipazione di tutti i siti ESSITY al Self Assessment_SA (SMETA_Sedex Members Ethical Trade Audit) fornito dall'organizzazione internazionale SEDEX Sedex_Supplier Ethical Data Exchange; al medesimo SA_Self Assessment viene richiesto di partecipare all'intera catena di fornitura di ESSITY, e questo rappresenta tra gli altri un requisito di qualificazione di qualsiasi fornitore abbia come obiettivo la fornitura di beni e/o servizi ad ESSITY.

CODICE ETICO ESSITY

Come già detto Essity si impegna a creare valore per tutti i suoi partner, nonché ad instaurare relazioni basate su impegno, cura, coraggio e collaborazione con tutti i suoi interlocutori.

Lavora insieme a tutti i suoi partner commerciali per introdurre cambiamenti positivi ed incoraggiare il rispetto di questa politica aziendale.

L'azienda prevede il rispetto di tutte le leggi e le normative applicabili, e adotta standard coerenti con questa politica aziendale, qualora le leggi e le normative vigenti non siano in linea con essa.

Relazione integrata sulla gestione

Essity si impegna a creare valore per tutti gli interessati ed a rafforzare le relazioni con lavoratori, clienti, consumatori, azionisti, organizzazioni sindacali, comunità e partner commerciali sulla base dei nostri valori chiave.

Il Codice Etico illustra come questi valori chiave possono essere tradotti in azioni concrete e fornisce le linee guida su come si debba operare nelle attività quotidiane, in breve come fare le scelte giuste.

Inoltre, illustra le aspettative di Essity nei confronti dei lavoratori.

Il Codice non può coprire tutte le possibili situazioni che si possono verificare o tutte le leggi, i regolamenti e le politiche interne rilevanti. Al contrario, fornisce una serie di standard che tutti sono tenuti a comprendere ed osservare per determinare come operare sempre in modo appropriato, responsabile e con integrità.

Il Codice riguarda tutti i lavoratori sia in Italia che nel mondo. Ogni lavoratore e partner commerciale può fornire un contributo importante per tutelare la reputazione dell'azienda.

I manager hanno responsabilità aggiuntive. Con il proprio operato, devono dimostrare l'osservanza del Codice. In particolare, devono dare il buon esempio ed essere disponibili per i lavoratori che pongono domande etiche oppure desiderano segnalare possibili violazioni.

Il Codice Etico di Essity mette in pratica i valori fondamentali e, come una bussola, guida tutti i lavoratori nel processo decisionale giorno per giorno. Tutti i lavoratori hanno il potere di influenzare la reputazione dell'azienda ed è per questo che per Essity è così importante che tutti conoscano profondamente il Codice Etico e il sistema di segnalazione di eventuali violazioni del Codice.

Il Codice Etico è basato, in parte, sulla dichiarazione universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Inoltre, riflette il Global Compact delle Nazioni unite al quale l'azienda aderisce dal 2008.

Ad ottobre 2018 Essity ha pubblicato il nuovo Codice di Condotta che, pur ponendosi in continuità col passato, recepisce il cambiamento di mercato al quale l'Azienda, dal momento della separazione dal business forestale, si è affacciata.

Il nuovo Codice, nella nuova versione, si applica a tutti i lavoratori che dall'acquisizione sono entrati a far parte della famiglia Essity, nonché a tutti i nuovi mercati in cui Essity si trova ad operare.

A tale fine, Essity Corporate ha predisposto un apposito training che è stato sottoposto a tutti i lavoratori in modalità online e che dal 2019 è stato esteso anche alla popolazione Blue Collar. Ad oggi il 95% della popolazione risulta aver effettuato il training con successo e a tutti i nuovi assunti viene richiesto di effettuare il training.

La Società ha recepito i principi del Codice Etico dell'associazione europea MedTech Europe che, per il business dei dispositivi medici, disciplina gli eventi organizzati da terzi, le donazioni benefiche, gli accordi con i consulenti, i materiali didattici e regalie, i prodotti dimostrativi e campioni.

I RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Come premesso nel capitolo introduttivo, Essity esercita una notevole influenza su un'ampia schiera di stakeholder. Il contributo allo sviluppo economico viene misurato sia dagli impatti economici diretti che indiretti del nostro business su clienti, fornitori, lavoratori, società civile.

L'azienda opera sempre con dignità ed onestà, è sua politica trattare tutti i partner attuali o potenziali in modo equo e senza pregiudizio, opera sempre in modo responsabile e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle politiche applicabili. Tangenti ed altre forme di corruzione sono vietate. Essity, o chiunque altro agisca in nome dell'azienda non

Relazione integrata sulla gestione

può autorizzare, offrire o mettere a disposizione pagamenti, doni o altri benefit che possano alterare in modo più o meno esplicito l'obiettività delle decisioni commerciali o l'operato delle autorità di governo. Tutti i registri contabili e finanziari devono essere veritieri e corretti e le transazioni finanziarie devono essere registrate nel rispetto delle procedure di Essity.

Essity supporta e rispetta i diritti umani sanciti a livello internazionale. In linea con i Principi Guida dell'ONU per le Imprese ed i Diritti Umani, tali principi sono integrati sia nel Codice Etico che nelle procedure commerciali di tutti i giorni.

Essity riconosce che la diversità – che spazia dall'età, al sesso, alla nazionalità, all'esperienza, alla conoscenza ecc. – è essenziale per la crescita futura dell'azienda e le permetterà di rispondere meglio alle necessità di mercati diversi e di alimentare l'innovazione.

Essity non tollera il lavoro minorile, sia nei propri stabilimenti che da parte di eventuali partner commerciali, ed opera sempre nel rispetto delle leggi e degli standard nazionali ed internazionali applicabili in merito all'età minima di impiego.

Essity PLD Italy S.p.A. è anche assolutamente convinta che il rispetto della Privacy delle persone fisiche e delle entità giuridiche con cui viene in contatto, per motivi legati alla propria missione, è un elemento da perseguire con assiduità sia per il rispetto delle leggi vigenti come il GDPR (EU2016/679), sia per un serio convincimento dei vertici Aziendali.

Al fine di raggiungere tale scopo ha adottato una serie di pratiche e di misure di Sicurezza fisiche, logistiche ed organizzative. Queste misure sono descritte in documenti acquisiti e condivisi da tutta la struttura organizzativa, in conformità a quanto richiesto dalla legislazione vigente.

Negli anni trascorsi non si sono verificati problemi relativi alla gestione in Sicurezza dei dati personali ed alla violazione della Privacy delle persone fisiche o giuridiche interessate di cui si raccolgono dati. Con persone fisiche e giuridiche interessate si intendono dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori, persone in cerca di occupazione che si rivolgono all'Azienda e altri soggetti che si trovano a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Azienda.

I DIPENDENTI

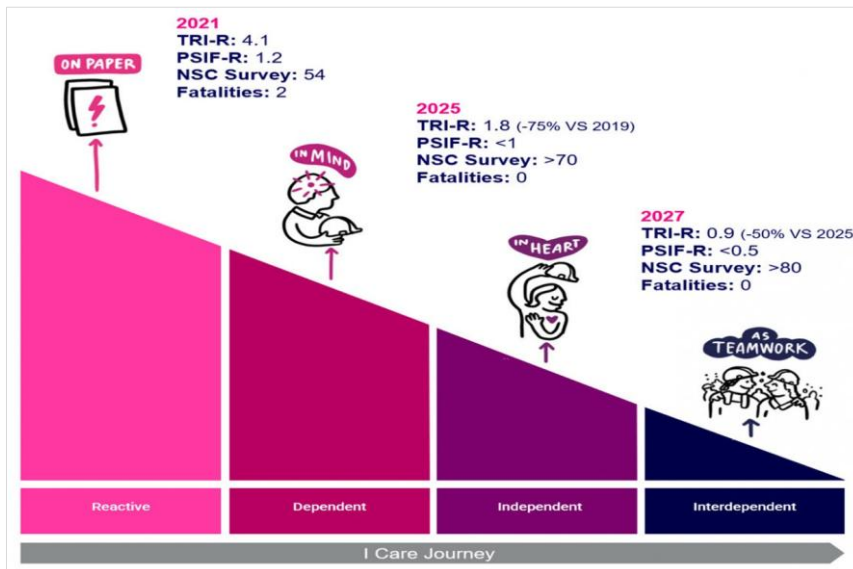
SALUTE E SICUREZZA

Essity PLD Italy Spa si impegna a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salutare. I suoi obiettivi sono la prevenzione degli infortuni sul lavoro ed il miglioramento continuo in termini di salute e sicurezza. L'azienda adotta misure preventive appropriate per eliminare i fattori di rischio, monitorando e registrando i progressi compiuti. Ogni lavoratore deve conoscere e rispettare tutte le norme, le politiche e le procedure di sicurezza nel proprio luogo di lavoro. Ogni lavoratore è tenuto personalmente a correggere o segnalare eventuali condizioni di pericolo, incidenti, infortuni. Ogni leader è responsabile di accertarsi che lavoratori e collaboratori dispongano di una formazione adeguata e dei dispositivi di protezione individuale necessari.

La salute e la sicurezza hanno la massima priorità per l'azienda che ha ricevuto, come di consueto su base annuale, Audit di III parte relativo lo schema ISO 45001, ottenendo il rinnovo della certificazione. Il sistema di gestione comprende la definizione di obiettivi, l'identificazione dei rischi, il monitoraggio continuo della performance e la formazione sulla sicurezza per aumentare la consapevolezza dei dipendenti. A ulteriore testimonianza dell'impegno aziendale in tema di salute e sicurezza, l'azienda sta portando avanti il programma globale "I Care" che, in step successivi, attuando specifiche linee guida interne che affrontano i temi della formazione e della sensibilizzazione dei lavoratori, unitamente alla gestione dei principali fattori di rischio del nostro settore industriale, consentiranno di migliorare la cultura della sicurezza (da

Relazione integrata sulla gestione

reattiva o dipendente da regole e supervisione ad autoresponsabile per sé stessi e per gli altri). Nell'immagine sottostante si rappresentano le quattro fasi della cultura della sicurezza attraverso la "curva di Bradley", descrivendo il percorso intrapreso (I Care Journey) e gli obiettivi di miglioramento, ad esempio relativamente all'indice di frequenza infortuni (TRI-R).



A riprova del fatto che nei nostri stabilimenti la sicurezza è al primo posto, anche nel 2025 una parte consistente dei budget di investimento è stato destinato a progetti di miglioramento delle condizioni degli impianti e degli ambienti di lavoro, principalmente delle aree/infrastrutture destinate allo stoccaggio di prodotti chimici, il rifacimento dei due pulper delle macchine continuando migliorando (dal punto di vista della sicurezza) l'accesso delle persone durante la manutenzione e della sicurezza macchine. Si riporta di seguito il confronto tra gli "indici di frequenza" (numero di infortuni su un milione di ore lavorate) degli stabilimenti di Lucca e Collodi negli anni 2018-2025. Si precisa che dagli anni precedenti al 2023 i due siti produttivi appartenevano alla Essity Italy S.p.A. e non alla Essity PLD Italy S.p.A..

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
LUC	10	8,2	2,3	8,8	13,0	6,1	5,7	5,7
COL	14,5	14,6	7,7	15,7	7,8	15,1	0	7,3

L'indice di frequenza rappresenta il numero degli infortuni su un milione di ore lavorate. Secondo i principi del Gruppo Essity, devono essere considerati nel calcolo tutti gli incidenti e gli infortuni che causano al dipendente la perdita di almeno 1 giorno di lavoro.

POLITICHE DI ASSUNZIONE E RECLUTAMENTO

In linea con la sua visione sulle persone, Essity in Italia vuole assumere persone motivate, con alte performance che vogliono contribuire al successo dell'azienda. Le persone che lavorano in azienda sono persone che lavorano insieme, con la voglia di migliorare costantemente per produrre il valore migliore per gli azionisti. Un corretto processo di selezione e una sempre maggior sofisticazione dei nostri sistemi di assessment, supporta il business, trovando le persone del giusto calibro per ogni specifico ruolo e sfida all'interno dell'Azienda.

Relazione integrata sulla gestione

L'azienda apprezza e continuerà a sviluppare la diversità della propria forza lavoro globale. Tutti i lavoratori sono assunti, selezionati, valutati e promossi sulla base di criteri obiettivi e senza distinzioni di sesso, stato di famiglia, origine etnica o nazionale, orientamento sessuale, credo religioso, affiliazione politica, età, disabilità o altre categorie tutelate dalle leggi applicabili.

I Line Manager sono responsabili a tutto tondo per le persone nella propria area di responsabilità, dalla loro gestione al loro sviluppo e dunque anche della loro selezione. Il Team di Talent Acquisition supporta i Line Managers mettendo a disposizione gli strumenti necessari e le corrette procedure per mettere in atto un efficace processo di selezione.

In linea con la sua filosofia, secondo la quale ogni dipendente è unico, come è unico il potenziale e il talento dimostrato, in Essity ogni posizione che si rende vacante viene pubblicata internamente, con la finalità di dare, ai dipendenti attuali e a quelli potenziali, la visione di tutte le opportunità di lavoro a livello globale. Anche grazie alla pubblicazione regolare di tutte le posizioni vacanti, nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati numerosi cambi di ruolo e rotazioni attraverso promozioni interne tra Business Unit, Reparti e Stabilimenti.

L'employer branding rimane un pilastro fondamentale ai fini della strategia di attrazione dei migliori talenti, nel rispetto delle necessità di reclutamento a livello italiano.

Le attività del 2025 sono state svolte in maniera ibrida (sia in campus che virtuale) riuscendo ad assicurare il livello di qualità più alto consentito, così come il coinvolgimento dei colleghi, che è avvenuto in entrambi i casi. Moltissime, infatti le attività svolte sia nell'ambito delle consolidate partnership con le migliori università come, ad esempio, con il Politecnico di Torino, l'Università Commerciale Luigi Bocconi e l'Università di Pisa, di Firenze e di Parma (career day, momenti di confronto fra studenti e manager, seminari sulle soft skills, etc..). Con lo scopo di preparare le future generazioni anche nel mondo del Manufacturing, continua la partnership con l'Istituto Marchi-Forti di Pescia, con tutte le iniziative ad esso connesse.

Così come il rapporto con Confindustria con cui nel 2019 abbiamo iniziato a collaborare per creare un Istituto Tecnico superiore per tecnici specializzati nella produzione della carta, progetto continuato anche nel corso del 2025.

Infine, l'attenzione di Essity verso l'ambiente digitale e social media come canale di attrazione e interazione tra azienda si manifesta attraverso un piano strutturato di comunicazione sui nostri canali digitali, in particolare LinkedIn, al fine di comunicare alla nostra community quali sono le opportunità professionali aperte e quali sono le iniziative di incontro proposte dall'azienda.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

In Essity viene data l'opportunità di uno sviluppo personale e professionale, perché la nostra filosofia prevede che ogni dipendente venga supportato nell'individuare e sviluppare il proprio potenziale. In Essity, infatti, ogni carriera è unica come unici sono gli individui e vengono valorizzati tutti i tipi di esperienza. Ci sono diversi programmi di sviluppo, disponibili per varie categorie di dipendenti e anche delle opportunità che vengono offerte ai dipendenti di frequentare corsi specializzati in vari ambiti.

Seguendo la filosofia di gestione dei talenti, secondo la quale ogni lavoratore ha un talento, attraverso lo strumento dell'**IDP (Individual Development Plan)** ogni manager condivide con ogni collaboratore un piano di sviluppo individuale, mirato al miglioramento delle competenze utili per svolgere al meglio il ruolo attuale e per prepararlo ad affrontare eventuali sfide future sempre in linea con le necessità di business.

Questo processo viene gestito attraverso la piattaforma **Workday**, insieme con il processo di Performance Review. Per rendere accessibile e di facile utilizzo la nuova piattaforma, sono disponibili materiali di e-learning accessibili a tutti i dipendenti.

Relazione integrata sulla gestione

Grazie alle competenze apprese durante l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, le attività formative sono riprese ma in modalità mista (blended), questo ci ha consentito da un lato di valorizzare le attività formative dove la relazione aggiunge valore all'apprendimento e dall'altro di poter garantire un ampio numero di partecipazione.

Il portafoglio formativo si è confermato molto ricco sia in ambito funzionale sia di sviluppo di leadership, con l'aggiunta di moduli dedicati a come affrontare il lavoro in smart working e grazie alla piattaforma Learning Compass che rende visibile e accessibile a tutti l'offerta formativa a disposizione, manager e collaboratori possono allargare la loro esperienza professionale in modo semplice, aperto ed intuitivo.

Alla fine del 2024 si è iniziato, poi, il processo cosiddetto di cascading, mirato alla diffusione dei suddetti strumenti.

Infine, è stato proposto un percorso di Intelligenza emotiva che ha riscontrato il favore e l'utilità sia di manager che di collaboratori. Questo continuo investimento in termini di formazione ha contribuito ad avere personale motivato e orientato al miglioramento continuo.

A livello Italia, complessivamente sono state erogate circa 5500 ore di formazione per un valore medio di circa 5 ore per dipendente. Questo continuo investimento in termini di formazione ha contribuito ad avere personale motivato e orientato al miglioramento continuo.

Il cambiamento e le sfide sono ormai diventati una costante della nostra quotidianità: questo porta continuamente a investire energie nuove a volte faticose che possono mettere a dura prova il nostro equilibrio, non solo da un punto di vista professionale, ma anche personale. Per questo motivo anche nel 2025 è stato messo a disposizione di tutti i lavoratori di Essity un supporto professionale a distanza per affrontare al meglio eventuali difficoltà e fatiche personali o professionali attraverso servizi di consulenza personale, legale e finanziaria, che ha per obiettivo il sostegno emotivo e psicologico, legale e finanziario della persona in momenti di cambiamento e di stress.

Il servizio è stato affidato a una società esterna che ha messo a disposizione un gruppo di consulenti (certificati e Psicologici iscritti all'Albo) che, hanno potuto garantire la riservatezza e la privacy degli incontri.

Inoltre, per l'inserimento dei nuovi assunti, l'azienda ha come di consueto implementato degli specifici piani di on boarding individuali ovvero costruiti ad hoc per ciascun ruolo coperto e divisione di appartenenza.

Grazie alla nuova piattaforma di Leadership, aggiornata rispetto alla precedente, tenendo in considerazione i cambiamenti importanti che l'Azienda ha avuto negli anni, ma anche il contesto sempre più dinamico in cui opera. La piattaforma di Leadership mira a definire quali sono le competenze di leadership che Essity si aspetta e vuole sviluppare non solo nei propri manager ma in tutti i dipendenti, considerando la leadership una caratteristica di ogni posizione organizzativa e quindi declinando le 9 nuove competenze nei vari ruoli all'interno dell'organizzazione.

Anche nel 2025, i lavoratori sono stati invitati a utilizzare lo strumento di sviluppo legato alla piattaforma di leadership messo a disposizione per effettuare un self assessment mirato ad individuare le aree di miglioramento punti di forza e quindi definire azioni di sviluppo concrete da condividere con il proprio manager per la costruzione del proprio piano di crescita, coerentemente con la cultura e la filosofia di Essity. In termini di sviluppo funzionale continua lo sviluppo di Academy dedicate in modo particolare in ambito Manufacturing con lo scopo di standardizzare e diffondere le migliori conoscenze ed attivare dei percorsi di riconoscimento dei dipendenti particolarmente competenti.

Inoltre, si è iniziato a utilizzare uno strumento di Assessment 360, mirato a dare uno strumento di sviluppo in più ai dipendenti grazie a feedback strutturati ricevuti e gestiti in maniera anonima da diversi gruppi all'interno dell'organizzazione.

Alla fine del 2022 è stata lanciata l'iniziativa globale sulla Diversità, Equità ed Inclusione con la formazione di Facilitatori che nel corso del 2026 continueranno ad occuparsi di queste tematiche favorendo la diffusione di un linguaggio comune e di una cultura sempre più inclusiva.

Relazione integrata sulla gestione

POLITICA RETRIBUTIVA

Essity Italy si impegna a corrispondere salari e benefit equi nel rispetto delle leggi e dei contratti collettivi applicabili. In assenza di contratti collettivi, vengono applicati gli standard rilevanti del settore.

SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI E POLITICHE DI RICONOSCIMENTO

I dipendenti provano un senso di coinvolgimento e motivazione quando dialogano con i loro manager e ricevono riscontri regolari.

Continuando nella direzione di mirare all'eccellenza di prestazione e al miglioramento continuo, si è ormai consolidato l'utilizzo di Workday. Si tratta di una piattaforma HR che mette il dipendente al centro per la gestione di tutti i processi HR durante tutto l'arco della vita lavorativa.

Il sistema, infatti, consente una modalità di registrazione user friendly di tutti i progressi durante l'anno.

Nel corso del 2025 Essity PLD Italia ha continuato con lo strumento della Survey o sondaggio, attraverso il quale si fa una valutazione dello stato di partecipazione dei dipendenti alla vita aziendale. Tale tipo di sondaggio, incoraggia un dialogo continuo all'interno dei Team su ciò che conta e su come migliorarlo. Tale sondaggio viene svolto due volte l'anno e misurando la temperatura dell'organizzazione su base più frequente rispetto al passato in cui veniva fatta ogni due anni, e integrando il feedback dei dipendenti come un punto dell'agenda nelle riunioni del Team, permetterà all'azienda di identificare più rapidamente le aree di miglioramento su cui concentrarsi. Nel corso del 2025 si sono svolti degli incontri aziendali detti anche Team meeting in cui si sono condivisi e comunicati i risultati del sondaggio. A seguito di ciò sono anche stati sviluppati dei piani di azione.

La survey rivolta a tutti i dipendenti continua a riscuotere un buon successo con un coinvolgimento di tutti i dipendenti Essity; pertanto, è stata pianificata anche per il 2026.

Anche nel 2025 abbiamo proseguito con il programma di premiazione su base trimestrale di tutte le idee di miglioramento continuo realizzate in modo autonomo dalle nostre persone (recognition program).

COMUNICAZIONE A TUTTI I LIVELLI

Al fine di facilitare la comunicazione e condivisione di importanti informazioni, dati, obiettivi e risultati, anche nel corso del 2025 si sono tenuti regolari incontri con il personale, con periodicità e modalità diversa nelle varie aree aziendali, in modalità mista.

Per il personale delle divisioni commerciali, in particolare, si sono svolte in modalità virtuale molte riunioni finalizzate non solo alla condivisione dei risultati o della strategia, ma soprattutto finalizzate a mantenere alto il coinvolgimento e la vicinanza del management.

Si è continuato anche ad utilizzare tutti i sistemi di comunicazione aziendali digitali e non (schermi collocati in tutte le Sedi e Stabilimenti in posizioni ben visibili su cui scorrono continuamente informazioni, regolarmente aggiornate, in formato multimediale) o la intranet aziendale, newsletter aziendali, ed altro.

In particolare, per tutti i dipendenti sono stati organizzati periodicamente dei Multilevel meeting a livello di sito e Town Hall. Nel corso delle Town Hall (in modalità mista) ampio spazio è stato dato agli aggiornamenti di business.

A livello di sito sono stati organizzati mensilmente dei Multilevel con tutti i leader di tutti i siti italiani, nei quali è stato condiviso l'andamento dei risultati in ambito sicurezza, produzione, iniziative e del mercato.

Relazione integrata sulla gestione

RELAZIONI SUL LAVORO

Essity tratta tutti i lavoratori con equità, dignità e rispetto, si impegna ad abolire pratiche inique o discriminatorie. L'azienda ritiene che una comunicazione aperta ed onesta sia alla base del rapporto di fiducia tra l'azienda ed i propri lavoratori. A tal scopo, Essity si impegna in un dialogo equo ed aperto con lavoratori e relativi rappresentanti. I lavoratori sono incoraggiati a segnalare al proprio manager eventuali problemi correlati al proprio ambiente di lavoro.

Inoltre, Essity si impegna affinché i lavoratori ricevano informazioni chiare e comprensibili in merito ai termini ed alle condizioni del proprio contratto di lavoro ed alle mansioni richieste.

Essity riconosce il diritto di scegliere i propri rappresentanti sindacali e, tramite essi, di partecipare alle contrattazioni individuali o collettive.

Anche nel 2025, sono state svolte le assemblee sindacali secondo le richieste pervenute nei singoli siti senza che intervenissero alcuni elementi di interferenza al corretto svolgimento delle stesse.

L'azienda conduce processi formali di consultazione dei dipendenti ed in ogni caso aggiorna i rappresentanti sullo sviluppo del Gruppo, sugli obiettivi, sui risultati coinvolgendoli e permettendo ai dipendenti di prepararsi al cambiamento.

In tutti i Siti Produttivi e Sedi Operative sono stati effettuati momenti di confronto periodico fra Management e Lavoratori specifici sull'andamento dell'Azienda.

Continuano inoltre le partnership attive con le comunità nell'ottica di creare scambio di valore fra azienda, lavoratori e territori promuovendo benessere e scambio di esperienza.

Fra le principali si evidenziano le molte iniziative con la Croce Verde (donazioni al Banco Alimentare, etc.) e con CRI (Croce Rossa Italiana) che spesso coinvolgono anche i dipendenti in attività volte alla raccolta di fondi per la ricerca.

CLIENTI

Essity in Italia ha un comportamento dinamico e proattivo con i suoi clienti, finalizzato a creare e mantenere relazioni proficue e costruttive in un'ottica di lungimiranza.

Come detto precedentemente, la Società opera nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti in carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatoilette, tovaglioli, fazzoletti).

QUALITA' - IGIENE e SICUREZZA DEI PRODOTTI - SICUREZZA ALIMENTARE

L'igiene e sicurezza del prodotto e la sicurezza alimentare sono definite come sicurezza per gli utilizzatori e altre figure che entrano in contatto con i prodotti finali del business hygiene di Essity. Esso opera sistematicamente in materia di sicurezza del prodotto / sicurezza alimentare per garantire che i propri prodotti finali siano sicuri, per essere usati e gestiti da clienti, consumatori e altre figure.

Essity pone una grande attenzione alla gestione delle sostanze chimiche e al rispetto di tutte le normative in tutte le sue attività. Svolge, inoltre, delle verifiche volte al miglioramento continuo della sicurezza del prodotto e in generale alla tutela dei consumatori.

Relazione integrata sulla gestione

Una parte significativa di questo processo consiste nel garantire che i materiali che sono consegnati siano sicuri. Aspetti critici sono la sicurezza generale del prodotto, la composizione chimica, il contatto con gli alimenti, i prodotti contenenti biocidi ed i componenti elettronici.

Il processo di sicurezza del prodotto inizia quindi dai fornitori, ed è per questo che Essity ha emanato il “Global Supplier Standard” consultabile nel sito web della Società:

essity.com/company/for-suppliers/expectationsandrequirements/gss/gss-language-versions/

Esso specifica tutti gli aspetti legati alla sicurezza, elenca le sostanze chimiche a cui prestare attenzione e stabilisce le modalità e le informazioni che i fornitori devono dare, per essere in seguito utilizzate nelle valutazioni sulla sicurezza, ma per questa parte rimandiamo al capitolo dedicato.

Essity PLD Italy S.p.A. inoltre, per garantire gli standard dei propri prodotti ha implementato i propri Sistemi di Gestione della Qualità, Igiene e Sicurezza Prodotto, Igiene e Sicurezza Alimentare in accordo allo standard internazionale ISO 9001 e IFS-HPC che ha poi fatto certificare da un ente terzo accreditato, ed implementati sui siti di trasformazione dagli standard internazionali promossi dalle principali catene di distribuzione nazionali ed europee e dedicati all’igiene e sicurezza dei prodotti ed alimentare per gli articoli destinati al contatto con il cibo e con la pelle, ovvero:

- lo standard IFS-HPC attivo sull’ unità produttiva di Lucca2 ed in riferimento agli scopi: contatto con gli alimenti = food contact (Scopo 3) e contatto con la pelle = skin contact (Scopo 4)
- lo standard IFS-HPC attivo sull’ unità produttiva di Lucca1 ed in riferimento agli scopi: contatto con gli alimenti = food contact (Scopo 3) e contatto con la pelle = skin contact (Scopo 4)

VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Nel corso dell’anno 2025 sono state adottate analisi per capire il grado di soddisfazione del cliente, principalmente attraverso specifici incontri su questo tema con i clienti più importanti. E’ importante anche sottolineare che nel corso del 2025 siamo stati sottoposti a diversi audit da parte dei clienti, tutti superati con esiti positivi.

AUDIT PERIODICI DI I – II – III parte e ai FORNITORI

A seguito di audit presso le proprie unità produttive Essity in Italia ha ricevuto riconoscimenti importanti dai propri clienti in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità.

Inoltre, in un’ottica collaborativa prospettica orientata al cliente, ha avviato sessioni di formazione a diversi livelli, e con coinvolgimento del personale delle unità produttive, delle divisioni commerciali, specifica sui diversi schemi di certificazione.

L’azienda ha istituito sin dal 2012 un Piano di Audit annuale in riferimento alle attività di verifica di qualità Audit interni ivi comprese le attività di verifica ricevute dalla propria Centrale dalle funzioni Global altrimenti noti con il nome di KNOWLEDGE BUILDING, Audit ricevuti dai propri Clienti principalmente della divisione Consumer Goods ed Audit da parte degli Enti di Certificazione.

I rilievi che nel corso di queste attività sono stati elevati sono stati tutti gestiti dai team dei diversi siti e nella gran parte dei casi hanno condotto ad una revisione delle Procedure, Istruzioni e pratiche operative in rispetto al principio del MIGLIORAMENTO CONTINUO del Sistema di Gestione Integrato. In particolare, i rilievi scaturiti dagli Audit dei Clienti sono

Relazione integrata sulla gestione

stati vissuti dall'azienda non come un insuccesso del proprio operato ma come un'opportunità al continuo miglioramento di esso con il fine ultimo di un accrescimento della SODDISFAZIONE del CLIENTE e dei loro consumatori.

FORNITORI

Essity crede fermamente che, per una performance di successo e il riconoscimento quale business partner sostenibile da parte di clienti e consumatori, siano necessari standard elevati in ambito di qualità, sicurezza dei prodotti, tutela dell'ambiente e responsabilità sociale.

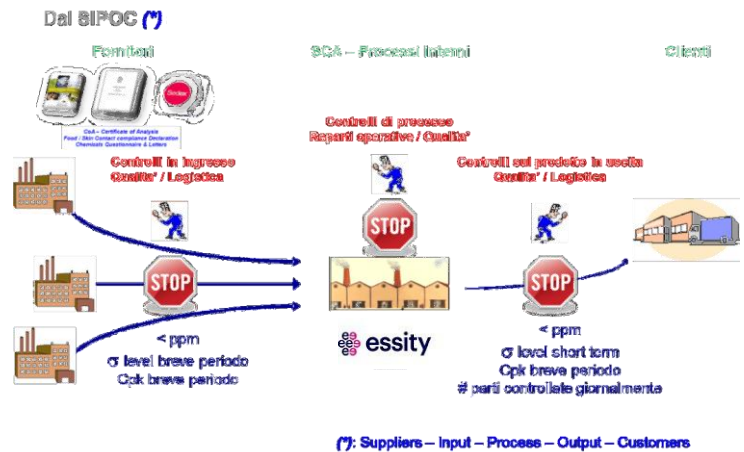
L'azienda è consapevole che la sua abilità di incrementare continuamente ed attivamente i propri standard dipende dai fornitori selezionati per i prodotti.

L'azienda in Italia è conosciuta per il suo business sostenibile e, nella posizione di azienda leader nel settore dell'igiene, dove gestire ed indirizzare non solo la performance, ma anche sviluppare la performance dei fornitori. Ritiene che la cooperazione con i fornitori per creare un business più sostenibile andrà a vantaggio di entrambe le parti.

Per avere un'intera catena di fornitura, che sia allineata con quelli che sono i valori di Essity, la Società si è dotata di un proprio codice Etico di Fornitura che nel 2018 era stato rinnovato e deve essere sottoscritto da parte dei fornitori che intendono essere partners commerciali di Essity. Questo standard copre molteplici argomenti che coprono tanto requisiti di Qualità, Sicurezza del prodotto, Sostenibilità (Sicurezza, Ambiente, CSR Corporate Social Responsibility, Catena di Custodia per l'approvvigionamento delle cellulose), Gestione dei chimici (REACH), Impegno dell'alta Direzione ed altro.

A sostegno di questa politica di fornitura Essity inoltre ha un proprio dipartimento Globale, SQM Supplier Quality Management, che ha il compito di monitorare nel tempo e sviluppare i fornitori attraverso un sistema di Auditing che fornisce lo strumento operativo collegato al GSS Global Supplier Standard.

Lo stesso strumento è utilizzato anche a livello locale per l'intera Organizzazione Italiana che nel corso del tempo ha implementato un proprio piano annuale di Audit ai fornitori dando priorità a quelle che sono state le maggiori risultanze del *Vendor Rating* a chiusura dell'esercizio precedente, che tiene conto delle segnalazioni, dei reclami veri e propri, del livello di servizio e di capacità di innovazione ed assistenza tecnica sintetico del modello applicato all'intera catena di fornitura, dai fornitori ai clienti finali passando attraverso i processi interni a sostegno e garanzia di un prodotto e servizio allineato alle aspettative/requisiti del cliente/consumatore.



POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO

Lo Standard dei Fornitori per il business Hygiene di Essity si basa sui principi stabiliti dai principali standard internazionali a coprire le diverse aree di: qualità, sicurezza, ambiente, responsabilità sociale, sostenibilità della materia prima di origine forestale, igiene e sicurezza del prodotto e compliance legislativa dallo standard ISO 9001, in un'ottica che sempre più vuole i fornitori di Essity orientati ad un business sostenibile; in particolare su un incisivo focus sui clienti nonché un continuo miglioramento e orientamento al processo nei sistemi di gestione qualità. Il "principio del difetto zero" è stato adottato come mezzo per raggiungere l'eccellenza.

Relazione integrata sulla gestione

Il rapporto tra Essity PLD Italy S.p.A. ed i fornitori è correlato congiuntamente:

- qualità: in conformità a tutti i requisiti presenti nell'attuale standard ISO 9001. Il livello di adempimento da preferire è la certificazione **ISO 9001**;
- valutazione di sicurezza del prodotto: l'azienda ha definito procedure per la valutazione della sicurezza di un materiale per l'utilizzatore finale;
- ambiente: l'azienda considera importante valutare l'impatto ambientale dei propri prodotti durante il loro ciclo di vita. Ciò a sua volta richiede impegno e trasparenza da parte dei fornitori. I fornitori devono osservare la legislazione vigente ed essere in grado di dimostrare tale ottemperanza su richiesta. Nell'ambito dei sistemi di gestione ambientale questo standard dei fornitori è basato sui principi definiti dallo standard **ISO 14001**;
- agenti chimici (**REACH**): Tutti i materiali consegnati devono seguire la legislazione sulle sostanze chimiche applicabile. Ai fornitori può essere richiesto di seguire la legislazione sulle sostanze chimiche vigente in paesi diversi da quello in cui il materiale è consegnato, poiché i prodotti potrebbero essere distribuiti a livello globale.
- rispetto dei diritti umani, standard di lavoro, salvaguardia dell'ambiente e lotta alla corruzione (**SA8000/SEDEX**) sono alla base del nostro Codice Etico e Essity si aspetta che anche i fornitori aderiscano ed agiscano di conseguenza sulla base dei medesimi valori, nel rispetto dei nostri principi di Eccellenza, Rispetto e Responsabilità.

L'azienda crede nel lavoro congiunto con il fornitore per migliorare la performance.

RISORSE UTILIZZATE

Materie Prime

Con riferimento alla materia prima legno, Essity richiede che i propri fornitori di cellulosa utilizzino legname originato esclusivamente da risorse note. Non è accettato il legname tagliato illegalmente, proveniente da aree dove sono violati i diritti umani o diritti tradizionali delle popolazioni indigene, proveniente da aree protette, da parchi o simili, dove le operazioni di raccolta non sono complementari ad una gestione responsabile delle foreste, originato da Organismi Geneticamente Modificati (OGM) e legname da aree trasformate da foreste naturali a piantagioni.

I fornitori di cellulosa devono aver istituito sistemi affidabili e procedure documentate che permettano un adeguato controllo della catena di distribuzione e la tracciabilità dell'origine delle materie prime di legno. Ciò deve essere, infine, verificato da una certificazione indipendente (Chain of Custody).

Con riferimento ai materiali a base di fibre ai fornitori potrebbe essere richiesto di rispettare gli stessi requisiti dei fornitori di polpa per ciò che riguarda le fibre vergini. Per le fibre riciclate può essere richiesta la percentuale e le informazioni sul contenuto nella fase di pre-utilizzo e post-utilizzo.

Trasporti

Le materie prime sono trasportate agli impianti produttivi di Essity PLD e i prodotti sono consegnati ai clienti attraverso fornitori esterni.

L'azienda promuove i metodi di trasporto a basse emissioni (ton/km) e l'ottimizzazione dei carichi e dei trasporti. Il Libro Bianco sui trasporti formulato dalla Commissione Europea prevede obiettivi ambiziosi in termini di riduzione dell'impatto ambientale nei trasporti. Entro il 2030, il 30% dei traffici merci stradali superiori ai 300 km dovranno passare ad altre modalità, il 50% entro il 2050.

L'azienda ha inoltre ottenuto il riconoscimento Lean&Green, il programma che ha l'obiettivo di promuovere la logistica sostenibile attraverso un riconoscimento alle aziende che adottano programmi di riduzione del CO₂ e contemporaneamente di contenimento dei costi.

Relazione integrata sulla gestione

Magazzini

Gli stabilimenti italiani di Porcari e Collodi sono muniti di magazzini di proprietà che contengono e proteggono i prodotti e le materie prime.

Viene applicata la completa tracciabilità dei prodotti tramite codifica dataria e oraria che permette di determinare giorno e ora di produzione di ogni singola unità di vendita prodotta negli stabilimenti, vengono applicati sistemi di codifica a barre sulle unità di trasporto, come pallet o bobine intermedie per potere tenere in controllo i prodotti e garantirne la qualità.

I magazzini sono inoltre collegati con la rete ferroviaria nazionale tramite i tronchini di carico ferroviari interni all'azienda sia a Lucca 1 che a Lucca 2 (Porcari). Ciò consente di ridurre l'impatto delle emissioni di CO2 dovuti ai trasporti specialmente di lunga percorrenza, togliendo traffico e inquinamento dalle strade.

MONITORAGGIO DEI FORNITORI

Essity ritiene fondamentale procedere periodicamente ad una valutazione dei propri fornitori. Attraverso un'analisi del rischio della classe merceologica, in modo da compiere in seguito una valutazione sulle classi merceologiche più critiche.

Gli argomenti di valutazione sono i volumi, l'impatto sulla qualità, igiene del prodotto e servizio, impatto ambientale ecc. Il rischio è dato dalla somma della valutazione dei singoli argomenti.

Per alcune classi merceologiche possono essere previsti l'invio di questionari oppure visite presso i siti produttivi. Il monitoraggio dei fornitori di cellulosa invece viene eseguita in maniera centrale secondo i criteri definiti nelle linee guida.

COLLETTIVITA'

Essity punta a diventare un membro affidabile delle comunità in cui opera, fornendo un contributo sociale positivo e cercando di instaurare relazioni durature e di lungo termine con le nostre comunità, tramite un dialogo aperto ed onesto.

Essity è apolitica e non consente versamenti o donazioni di alcun tipo a partiti o candidati politici, oppure alle relative istituzioni, agenzie o rappresentanti. Il nome dell'azienda non può essere utilizzato in campagne politiche o per favorire gli interessi di partiti o candidati politici.

Di seguito sono presentate sinteticamente le principali attività e iniziative culturali, sociali, sanitarie e ambientali condotte dalla Società e volte a generare valore per gli stakeholders.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI ESSITY IN ITALIA

La comunicazione istituzionale in Essity PLD è gestita attraverso una particolare funzione aziendale dedicata alle attività di comunicazione interna, alle relazioni con la stampa e gli stakeholders esterni e con le comunità locali.

I principali obiettivi della comunicazione istituzionale in Essity in Italia, vengono definiti sulla base di priorità strategiche, stabilite a livello globale e poi implementate in tutti paesi in cui l'azienda è presente nel mondo.

Questi obiettivi sono:

1. Costruire e rafforzare la **'Brand Perception'**, ovvero la conoscenza, la percezione positiva e la reputazione del brand corporate e dei suoi valori chiave quale azienda leader nel settore dell'igiene e della salute. Tra questi

Relazione integrata sulla gestione

valori la **Sostenibilità**, intesa come miglioramento del benessere delle persone, efficienza delle risorse ed impegno nell'economia circolare, insieme all'**Innovazione**.

2. **'Earn Trust'**, ovvero ottenere la fiducia da parte delle comunità locali, degli stakeholders istituzionali, dell'industria e dell'intera società, mostrando un impegno serio e concreto con attività di Responsabilità Sociale rivolte al territorio locale e nazionale.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, la strategia adottata da Essity Italia nel corso del 2025 è stata volta a:

- generare consenso e consapevolezza intorno al **Brand Corporate Essity** e al suo **Brand Purpose: "Rompere le barriere che impediscono il benessere delle persone"**; rafforzare le relazioni istituzionali nelle comunità in cui Essity opera tramite un dialogo continuo e trasparente con gli stakeholder locali quali Comuni, Province, Regioni, etc.;
- continuare a sviluppare progetti legati alla **Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)** a livello nazionale al fine di favorire il benessere della collettività con interventi tangibili. A tal proposito, è importante citare la collaborazione con Croce Rossa Italiana (già descritta in precedenza).
- continuare a sviluppare progetti legati alla **Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)** a livello nazionale al fine di favorire il benessere della collettività con interventi tangibili, rafforzare le relazioni con la stampa locale e nazionale, ad esempio, al fine di comunicare temi di interesse per le comunità in cui Essity è presente con le sue unità produttive.
- sviluppare iniziative che supportino la comunicazione, in ambito di **"Employer Attractiveness & Talent Acquisition"**, con l'obiettivo di attrarre i migliori talenti. A tal proposito, Essity ha sviluppato un approccio sempre più mirato e strutturato, che dal 2017 prevede una stretta collaborazione con importanti atenei italiani;
- incrementare e mantenere il senso di appartenenza dei dipendenti all'azienda attraverso il loro coinvolgimento in Town Hall e multi level meetings, riunioni finalizzate a fornire un aggiornamento sulle diverse funzioni aziendali.

CSR – CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Nell'ambito della responsabilità sociale, Essity punta a diventare un membro affidabile delle comunità in cui opera, fornendo un contributo positivo e cercando di instaurare relazioni durature e di lungo termine con le comunità tramite un dialogo aperto e onesto.

L'impegno nelle comunità in cui operiamo

Oltre alle iniziative di collaborazione con le scuole medie/superiori e università del territorio sopracitate, sono molte le iniziative a supporto delle comunità locali, fra le quali vale la pena menzionare le molteplici attività a supporto e in partnership con Croce Rossa Italiana come sopra descritto.

La cura per le persone: focus su salute e sicurezza

Essity Italia ha attivato una serie di iniziative che ruotano intorno alle persone sostenute anche a livello di comunicazione interna ed esterna. A titolo di esempio possiamo citare:

- Town Hall meeting;
- formazione specifica;
- iniziative di welfare e progetto People Care
- incontri multilivello: il team di leadership incontra i lavoratori per condividere i risultati e le priorità su base trimestrale;
- BOS (sistema di feedback sui comportamenti di sicurezza), per aumentare la consapevolezza data dalle attività di valutazione del rischio delle macchine e delle operazioni, fino alla conseguente redazione delle procedure di lavoro sicuro, e alla formazione continua di tutto il personale.

Relazione integrata sulla gestione

- Mese Mondiale della Sicurezza Essity (I Care Month), come ogni anno a partire dal 2015, ha attivato una serie di iniziative mirate a coinvolgere ogni lavoratore dell'azienda per renderlo parte attiva nel creare un ambiente di lavoro sicuro.

La sostenibilità come parte del nostro DNA

Nel 2019 Essity lanciò il primo progetto di comunicazione sulla sostenibilità, il SAN (Sustainability Activation Platform) che definisce la strategia aziendale internazionale in merito allo sviluppo sostenibile nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente in cui Essity opera. In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, Essity si impegna ad intraprendere azioni in tre ambiti principali: **Il benessere delle persone, l'efficienza delle risorse e l'economia circolare.**

Sostenibilità come impegno sociale:

Essity e Croce Rossa Italiana: un'alleanza per la popolazione vulnerabile

La collaborazione tra Essity Italia e Croce Rossa Italiana ha preso avvio nel 2020, in piena emergenza pandemica, con la partecipazione al progetto "Tempo della Gentilezza". In quell'occasione, Essity ha contribuito con la donazione di oltre 72.000 prodotti per l'igiene personale, destinati alle fasce più fragili della popolazione duramente colpite dalla crisi sanitaria.

A partire dal 2021, questa sinergia si è trasformata in una **partnership strutturata e di lungo periodo**, fondata su un percorso progettuale che tocca ambiti di forte rilevanza sociale: dalla distribuzione continuativa di prodotti per l'igiene a persone in condizione di vulnerabilità, fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti Essity in attività di **volontariato aziendale**, attraverso il programma "Essity Humans". Un impegno condiviso che unisce solidarietà, responsabilità sociale e attenzione concreta ai bisogni delle comunità.

Maggiori dettagli sui nostri progetti di sostenibilità sono disponibili al sito:

<https://www.essity.it/azienda/le-nostre-iniziativa-sociali/>

L'IMPORTANZA PER IL TERRITORIO

In Italia, dove è presente con importanti realtà produttive nei Comuni di Porcari e Capannori(LU) e Collodi (PT), Essity s'impegna attivamente nell'instaurare un dialogo trasparente, costante e di lungo termine con le istituzioni e le comunità locali. In tale ambito, è sicuramente importante citare le iniziative volte a supportare la formazione dei giovani del territorio. Tra le attività più significative, figurano quelle in collaborazione con alcuni istituti scolastici ed enti formativi locali di cui rimandiamo a paragrafi sopra.

CAPITOLO 6 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Evoluzione prevedibile della gestione

In continuità con l'approccio strategico adottato sin dalla costituzione di Essity PLD Italy, la Società proseguirà nel proprio impegno a generare valore e crescita nel medio-lungo termine, concentrandosi sul miglioramento delle performance operative e sul consolidamento della presenza nei segmenti di mercato di riferimento. Le politiche di sviluppo rimarranno orientate alla crescita organica, monitorando con particolare attenzione gli incrementi significativi e duraturi dei prezzi delle materie prime e dell'energia, legati ai fattori geopolitici descritti di seguito.

Eventi geopolitici e impatti potenziali

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026 si è registrato un significativo deterioramento del contesto geopolitico nell'area del Golfo Persico, a seguito dell'escalation militare tra Stati Uniti, Israele e Iran iniziata il 28 febbraio, che ha portato alla chiusura dello Stretto di Hormuz e a rilevanti interruzioni nelle catene globali di approvvigionamento di petrolio e gas naturale liquefatto (GNL). Lo Stretto rappresenta il principale corridoio energetico mondiale e la sua chiusura ha generato forte volatilità nei prezzi delle commodities energetiche, con quotazioni del greggio Brent stabilmente superiori ai 100 dollari al barile e incrementi significativi dei benchmark europei del gas. Sebbene la Società non intrattenga rapporti commerciali diretti con controparti operanti nei Paesi coinvolti, l'evoluzione del conflitto e il protrarsi delle tensioni geopolitiche potrebbero riflettersi indirettamente sul contesto macroeconomico, sui costi energetici e, più in generale, sulle condizioni dei mercati di riferimento. Alla data di approvazione del presente bilancio non si rilevano impatti diretti sui valori esposti, ma gli amministratori continueranno a monitorare con attenzione gli sviluppi dell'area e le possibili ripercussioni sulle attività aziendali, in coerenza con il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2026 la società ha ricevuto il bonifico relativo dall'aiuto di stato di cui al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota del risultato positivo d'esercizio ad Euro 640.774, corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2025, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate.

Si propone all'assemblea di distribuire, ai soci, la quota restante pari a Euro 12.832.540 a titolo di dividendo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere



APPENDICE

GLOSSARIO

Per il lettore si precisa che quando ci riferiamo all'azienda definendola come Essity, riportiamo informazioni relative al Gruppo, quando parliamo di Essity in Italia facciamo riferimento alle due società italiane del gruppo (Essity PLD Italy S.p.A. e Essity Italy S.p.A.). Mentre quando parliamo di Essity PLD e Essity PLD Italy SpA facciamo riferimento alla realtà locale italiana.

BOS: Beaware of safety

Certificazioni FSC e PEFC: Entrambi gli schemi promuovono la gestione sostenibile delle foreste. Forniscono sistemi di certificazione accreditati per la catena di custodia dei prodotti di origine forestale e suoi derivati a partire dalla foresta per terminare al consumatore finale.

Certificazione IFS-HPC (International Featured Standard Household and Personal Care): Schema promosso a livello internazionale con l'obiettivo di armonizzare, a fronte di principi comuni, i differenti standard adottati dalla GDO (GDO: Grande Distribuzione Organizzata) europea, per rispondere efficacemente alle aspettative di sicurezza e qualità del consumatore.

Codice etico: È il documento aziendale che impone il rispetto di principi e valori morali agli amministratori, ai lavoratori e ai collaboratori aziendali nello svolgimento delle attività d'impresa. È una "carta" dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etica e sociale di ogni membro dell'organizzazione.

Corporate governance: Termine inglese, la cui traduzione letterale è "Governo societario". Esso designa l'insieme di processi, prassi, politiche, leggi e istituzioni che definiscono e influenzano le modalità in cui una società è amministrata e controllata. La Corporate governance include anche relazioni con i portatori di interesse.

CSR (Corporate Social Responsibility): Traduzione italiana: responsabilità sociale d'impresa. Il libro Verde della Commissione europea la definisce come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ecologiche delle imprese".

Decreto Legislativo 231: È la norma, approvata l'8 giugno del 2001, che introduce un regime di responsabilità amministrativa e penale a carico delle società per reati contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, ecc.) o per reati societari (ad es. falso in bilancio) commessi dai propri amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010): Marchio dell'Unione Europea di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi migliori dal punto di vista ambientale, che possono così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali.

Employer branding: L'espressione si riferisce alla reputazione che un'azienda si costruisce come datore di lavoro (employer).

GBS (Gruppo di studio per il bilancio sociale): Associazione nata nel 1998 che promuove la ricerca scientifica sulle tematiche legate al bilancio e alla responsabilità sociale d'impresa. Nel 2001 ha emesso uno standard per la redazione del bilancio sociale denominato "principi di redazione del bilancio sociale". I principi contengono regole per la modalità di determinazione e distribuzione del sociale, oppure riguardare più di una dimensione

HMEx: Sigla di un sistema standardizzato per raggiungere l'efficienza e l'ottimizzazione delle prestazioni nella produzione industriale. Tale Sistema SCA è basato su una serie di migliori prassi, consente a tutte le sedi di SCA nel mondo di operare al massimo livello.

ISO 14001: La sigla ISO 14001 identifica uno standard di gestione ambientale che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione.

Mission: Il termine indica lo scopo fondamentale dell'azienda, la ragion d'essere della sua esistenza. Risponde a domande del tipo: chi siamo, cosa facciamo e perché lo facciamo.

ISO 45001 "Occupational health and safety management systems -- Requirements with guidance for use" in italiano "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso", è una norma internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (in inglese: OH&S, in italiano SSL) e fornisce indicazioni per il suo utilizzo, per consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute, nonché migliorando SSL in modo proattivo.

Relazione integrata sulla gestione

Organismo di Vigilanza: Organo previsto nel modello di gestione, organizzazione e controllo ex d.lgs. 231/2001. Ha il compito di vigilare sull'adeguatezza e l'applicazione del Modello.

Piano strategico: È il piano pluriennale nel quale l'azienda definisce gli obiettivi di medio-lungo termine e indica le strategie più idonee a raggiungerli. Il piano viene utilizzato anche come strumento di controllo strategico da parte del management e consente di valutare la capacità dell'azienda di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rapporto di sostenibilità: È lo strumento di rendicontazione degli impatti generati dall'azienda rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

Stakeholder: La traduzione letterale dall'inglese è "portatore di interesse". Il termine definisce l'universo dei soggetti interni e esterni all'azienda con interessi e esigenze diversi, che sono in grado di influenzare le scelte e i comportamenti aziendali e di condizionarne il successo.

SA 8000 (Social Accountability 8000): È uno standard internazionale di certificazione che riguarda: il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori, le garanzie di sicurezza, igiene e salute sul posto di lavoro.

Sistema di gestione integrato: qualità, sicurezza, ambiente, responsabilità sociale (SGI): Sistema di gestione che integra tutte le dimensioni di performance aziendale: qualità dei prodotti e dei servizi, tutela ambientale, sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale. È uno strumento gestionale orientato alla prassi del miglioramento continuo, che consente di controllare i driver dei risultati aziendali economico finanziari e non.

Sviluppo sostenibile: È "lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità" (la definizione è tratta dal rapporto Brundtland World Commission for Economic Development, 1987).

UNI EN ISO 9001:2015: la norma definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per una organizzazione. I requisiti espressi sono di "carattere generale" e possono essere implementati da ogni tipologia di organizzazione

Vision: Il termine è utilizzato per indicare l'insieme degli obiettivi di lungo periodo che il management vuole definire per la società, comprende anche la visione generale del mercato e l'interpretazione di lungo periodo del ruolo dell'azienda nel contesto economico e sociale.